

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 38

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 4 Febbraio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di S. Francesco 20 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - Trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cont. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Offici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 72-333

Fecondi risultati dell'incontro tra i Ministri degli Esteri d'Italia e di Turchia

Amichevole e particolareggiato esame dei problemi che interessano i due Paesi

Il comunicato

MILANO, 3.

Il convegno tra i Ministri degli Esteri italiano e turco si è concluso poco dopo le ore 18. Terminati i colloqui è stato diramato il seguente comunicato:

« Il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, ed il Ministro degli Affari Esteri di Turchia Rustu Aras, si sono incontrati oggi a Milano ed hanno avuto un ampio scambio di idee nel corso del quale hanno proceduto nello spirito del Trattato italo-turco del 30 maggio 1928 all'esame delle varie questioni interessanti i rispettivi Paesi e di quelle di ordine generale con speciale riferimento alla Convenzione di Montreux per il regime degli Stretti ed alle loro rispettive posizioni nel Mediterraneo orientale. »

Da tale amichevole e particolareggiato esame è scaturito un risultato in modo preciso che nessuna questione divide l'Italia e la Turchia e che non hanno ragione di esistere nelle relazioni fra i due Paesi se non sentimenti di reciproca fiducia. Sono state altresì constatate la volontà e l'abilità per i due Governi di cooperare nell'interesse dei rapporti italo-turchi e per far opera generale di pace e di stabilità. A tal fine i due Ministri degli Affari Esteri sono rimasti d'accordo che continueranno a tenersi in rapporto attraverso la normale via delle rispettive cancellerie diplomatiche per rendere praticamente efficaci i risultati degli scambi di vedute a cui hanno proceduto. »

La cronaca della giornata

MILANO, 3.

Alle ore 10 S. E. il Ministro Ciano ha lasciato l'albergo coi funzionari del Ministero e si è recato al palazzo del Governo. Qui ricevette da S. E. il Prefetto di Udine, l'ingegner C. C. C. Salvo, nell'appartamento privato di S. E. Alle ore 10.40 accompagnò dal capo del cerimoniale del Ministero è giunto al palazzo del Governo S. E. Rustu Aras, seguito, subito dopo, dall'Ambasciatore di Turchia a Roma. Essi pure sono saliti nell'appartamento accolto sullo scalone dal Prefetto e nell'anticamera dal conte Ciano. I due uomini di Stato, dopo essersi soffermati qualche momento nella salotto verde, sono entrati nel salotto rosso. Il colloquio è cominciato alle 10.45. Ad esso hanno partecipato soltanto i due Ministri degli Esteri e l'Ambasciatore di Turchia. Il salotto rosso è lo stesso nel quale nel 1928 ebbe luogo l'incontro tra il Duce e Rustu Aras.

Il primo colloquio è terminato alle ore 12.30. Esso si è svolto in un'atmosfera di sincera cordialità trattando i diversi problemi riguardanti la politica delle due Nazioni. Al termine del colloquio S. E. il conte Ciano ed il Prefetto, hanno accompagnato gli ospiti all'uscita e S. E. Rustu Aras, che hanno lasciato il palazzo del Governo. Alle 13.30 nell'albergo dove è ospite la delegazione turca S. E. Galasso Ciano ha offerto una colazione in onore del Ministro degli Esteri di Turchia alla quale hanno pure partecipato autorità e gerarchie cittadine.

Alle ore 17 al palazzo del Governo, è proseguito il convegno. I due Ministri sono stati oggetto di manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza. Il Ministro di Turchia prima di recarsi alla Prefettura si è portato a piazza S. Ambrogio a rendere omaggio al monumento dei Caduti in guerra, accompagnato dall'Ambasciatore di Turchia a Roma e dal Vicecapo del cerimoniale al Ministero degli Esteri ed accolto davanti al monumento dal Podestà. Il Ministro ha fatto deporre all'ara di S. Ambrogio una grande corona. S. E. Rustu Aras si è recato poi al palazzo del Governo dove già si trovava S. E. il conte Ciano.

Alle ore 18 alla chiusura dei colloqui L. E. E. Galeazzo Ciano e Rustu Aras hanno ricevuto in una sala del palazzo del Governo i giornalisti italiani, qui convenuti in occasione dell'incontro politico e rappresentativo della stampa turca. S. E. il conte Ciano ha intrattenuto cordialmente i giornalisti sull'ultimo convegno, ricordando che fra l'Italia e la Turchia esiste un trattato di amicizia che può funzio-

nare benissimo senza che vi sia bisogno di armare alcun nuovo protocollo e che nulla vi è tra le due Nazioni che possa ostacolare il suo naturale sviluppo. Il Ministro ha quindi dato lettura del comunicato sull'incontro, sottolineando, a proposito della Convenzione di Montreux che l'esame di questa è stato condotto con spirito di amicizia e di comprensione.

Sua volta S. E. Rustu Aras ha simpaticamente rilevato come l'atmosfera milanese gli sia di buon auspicio ed ha espresso il suo vivo piacere di essere ritornato a Milano e di avere conosciuto il conte Ciano con il quale ha lavorato con tutta cordialità. Successivamente i due Ministri hanno ricevuto i rappresentanti della stampa estera coi quali pure si sono intrattenuti sul convegno odierno, ed il Ministro di Turchia ha particolarmente rilevato la sua alta ammirazione per il Capo del Governo d'Italia. I Ministri hanno poi lasciato il palazzo del Governo.

S. E. il conte Ciano si è recato alla Casa del Fascio dove ha deposto nel sacrario un mazzo di fiori alla memoria dei Caduti della Rivoluzione. Dinanzi al palazzo della Federazione in Piazza Belgioioso, una centuria di Giovani fascisti schierata, ha reso gli onori al Ministro e la folla dei cittadini lo ha salutato con una calorosa dimostrazione. Alle ore 19 nell'appartamento d'onore di Palazzo Marino ha avuto luogo un ricevimento ove sono intervenuti

i Ministri di Turchia e d'Italia, l'Ambasciatore di Turchia a Roma, i membri delle due Delegazioni e autorità e gerarchie cittadine ed una sceltissima folla di invitati. Gli illustri ospiti sono stati accolti dal suono dell'inno turco, dalla Marcia Reale e di « Giovinezza » e di un scelto programma orchestrale. In una fastosa cornice di eleganza e di splendide luci per la serata di gala in onore di S. E. il Ministro degli Esteri di Turchia Rustu Aras, è andata in scena al Teatro alla Scala la « Bohème » di Puccini. L'imponente pubblico che affollava la Scala ha dimostrato con ripetuti applausi di gradire l'esecuzione della opera, affidata alla direzione del maestro Franco Ghione e con i soliti interpreti del teatro. Tra i solisti, Margherita Carosio, Piero Bianini e Dario Biondini, ottimamente coordinati dagli interpreti minori e dalla massa corale.

Il Ministro di Turchia e il conte Ciano sono entrati nella sala poco prima dell'inizio dello spettacolo, accolti al loro apparire da fragorosi applausi. L'orchestra ha suonato l'inno turco e gli invitati, salutati da vibranti acclamazioni e da grida di « viva il Duce ».

Con il diretto di Roma delle 22.30 S. E. Ciano è ripartito da Milano. Alla stazione due plotoni di Giovani fascisti in armi con la fanfara federale hanno reso gli onori al Ministro degli Esteri.

Identità di vedute

ROMA, 3.

Mentre l'incontro di Milano fra il nostro Ministro degli Esteri Ciano e il Ministro degli Esteri turco Rustu Aras viene seguito con la più viva attenzione dalla stampa internazionale, riconoscendosi negli ambienti politici esteri che esso costituisce un altro passo verso la definitiva liquidazione del passato, i primi commenti francesi, per quanto vaghi e incompleti, rivelano la solita acredine con la quale al di là delle Alpi si giudicano le cose italiane.

Che cosa dobbiamo rispondere? Soltanto che di auguriamo prossimo il giorno in cui l'Italia, posta a suo bell'agio fare una storia senza recare dispiacere al fronte popolare francese.

Tutti, ad eccezione di parte della stampa francese, riconoscono che i colloqui che i due eminenti uomini politici hanno avuto oggi nella metropoli lombarda continuano quel processo di chiarificazione mediterranea di cui il « gentlemen's agreement » ha messo le basi. Si potrebbe aggiungere che vari elementi indicano che ormai si passa alla fase positiva, che è di collaborazione europea.

Già poche settimane dopo la vittoriosa conclusione della guerra italiana in Africa Eden, parlando ai Comuni per annunciare la fine degli accordi mediterranei in funzione anti-italiana, così si esprimeva: « Il Governo italiano ha anche ricordato che sono in vigore tra l'Italia e la Grecia e tra l'Italia e la Turchia dei trattati di amicizia che l'Italia ha sempre rispettato e che intende continuare a rispettare pienamente ».

Proprio così. L'Italia aveva fortemente contribuito a mettere le fondamenta della pace mediterranea, che doveva poi essere, senza necessità alcuna, turbata da altri.

Con la revisione della sua politica Venizelos aveva radicalmente cambiato atteggiamento verso l'Italia fascista. Fu uno dei meriti del cretese, che a un certo momento, con lealtà e coraggio, riconobbe i suoi torti verso di noi. L'Italia considerò questa una buona occasione per svolgere nel Mediterraneo orientale uno dei piani politici che dovevano avere il più felice risultato.

bi che avevano fino allora offuscato l'orizzonte delle relazioni italo-turche. Rustu Aras lasciò l'Italia completamente rassicurato.

Così Roma e Ankara firmavano un trattato di amicizia, che nel 1935 era rinnovato per altri cinque anni. Tale trattato, sempre in vigore, riacquista, dopo questo secondo incontro milanese il suo pieno valore.

Il nostro Paese dunque, coi trattati del 28 con la Grecia e con la Turchia veniva a trovarsi in relazioni eccellenti coi due Paesi. Viceversa, fra greci e turchi esisteva uno storico contrasto, che durava da un secolo. La diplomazia italiana, seguendo le direttive mussoliniane, si assumeva la missione di comporre il dissidio e vi riusciva come meglio non poteva.

Nel novembre del 1930 Venizelos si recava ad Ankara e la Grecia e la Turchia firmavano un accordo che, tra l'altro, conteneva clausole navali di notevole importanza, dirette ad evitare una gara di armamenti.

Nel 1933 nuovo Presidente del Consiglio di Grecia Tsaldaris, succeduto a Venizelos, confermava il patto di tre anni prima.

Questo aveva fatto l'Italia per la pace nel Mediterraneo, e la Grecia e la Turchia avevano tenuto ad esprimere al Duce la loro gratitudine.

Vennero poi le sanzioni. Si trattava ora di rimettersi sulla buona strada, mai abbandonata dall'Italia, e questa è in sostanza il significato dell'incontro di Milano. L'Italia non ha cambiato. Le sue direttive sono quelle del 1928, solo che oggi dietro a queste direttive vi sono la vittoria in Africa e la potenza dell'Impero.

Il « gentlemen's agreement » è un eccellente punto di partenza per la ripresa della collaborazione mediterranea. Pochi giorni fa Neville Chamberlain dichiarava che l'accordo « ha rimosso molti malintesi e molti sospetti, ed è di grande importanza, che ha già avuto effetto stabilizzatore su tutta la via del Mediterraneo ».

Questa senza dubbio è anche la opinione della Turchia. Occorre altresì tener presente che, per quel che riguarda la Turchia, non è inutile ricordare che essa fa parte dell'Intesa balcanica, raggruppamento politico fondato nel 1934 dalla Turchia, dalla Grecia, dalla Romania e dalla Jugoslavia, e che i due ultimi Stati formano, con la Cecoslovacchia, l'associazione politica della Piccola Intesa.

Oggi Rustu Aras non parla solo come rappresentante della Turchia, ma anche dell'Intesa balcanica, di cui è in questo momento il Presidente. « Costituito con piacere », egli ha detto giorni fa, precisando di parlare « non per nome dei Balcani e con il loro speciale consenso » — costituito con piacere che le relazioni di

tutti i Paesi balcanici con l'Italia si sviluppano in senso amichevole. Posso fare questa constatazione perché ho visto farla dai miei colleghi degli altri Paesi balcanici e mi fa piacere di riferirla ».

Ecco come dalla Turchia si passa all'Intesa, settore europeo, uno dei più delicati, e in esso l'Italia occupa una posizione centrale.

Quanto in particolare alle relazioni italo-turche è subito da rilevare che i traffici tra i due Paesi sono attivissimi. E' una solida realtà su cui ulteriormente costruire. La Turchia ha oggi acquistato la convinzione che la nostra base di Leros ha funzioni navali puramente difensive.

Nella mutata atmosfera le riserve di Roma di fronte agli armamenti degli Stretti, regolati dalla convenzione di Montreux del luglio 1936, sostituiscono la convenzione di Losanna del 1923, non hanno più ragione di essere. Nel luglio 1936 c'erano ancora le sanzioni, e l'Italia, uniformandosi a una direttiva politica generale, si vide costretta a negare la sua firma. Da allora molta acqua è corsa sotto i ponti di Ginevra, e perciò il nostro Paese non sembra intenda irrigidirsi sulle posizioni tenute in momenti eccezionali. La strada appare sgombrata e da Milano, come nel 1928, l'Italia e la Turchia riprenderanno, con identità di vedute, la loro collaborazione.

Una colazione ad Ankara offerta dall'Ambasciatore d'Italia

ANKARA, 3.

In occasione dell'incontro Ciano-Rustu Aras, il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto una colazione al Ministro interinale degli Esteri Seragiotto, colazione alla quale sono intervenuti alcuni deputati e alti uomini politici. Alla fine della colazione sono stati scambiati brindisi auspicanti alle fortune dei due Paesi ed alla loro comune amicizia.

Hitler offre un banchetto alle missioni estere

BERLINO, 3.

Il Führer Cancelliere ha offerto stasera un banchetto in onore delle missioni estere. Erano presenti oltre agli Ambasciatori, ai Ministri e agli incaricati di affari e Segrari di Stato, numerosi dirigenti nazional-socialisti e personalità.

Il Gabinetto britannico e il discorso di Hitler

LONDRA, 3.

Nella sua seduta ordinaria settimanale il Gabinetto britannico si è occupato oggi fra l'altro, del discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler il 30 gennaio. Nei circoli bene informati si dichiara che il discorso è stato esaminato dettagliatamente al Foreign Office. Per quanto riguarda il problema coloniale si fa rilevare che per ora il Gabinetto non può prendere una decisione definitiva.

Le migliorate condizioni del Papa

Una passeggiata nella terza loggia vaticana

ROMA, 3.

Lo stato di salute del Pontefice è sempre discreto e nessuna complicazione in queste ultime giornate è sopraggiunta a diminuire quel senso di ottimismo che si è ormai stabilito negli ambienti della Curia romana. Sono tutti persuasi che il pericolo acuto delle condizioni del Papa è completamente superato e che il Pontefice si sta avviando, sia pure lentamente, ad uno stato stazionario soddisfacente. Soltanto, se si permetterà di accudire con maggiore intensità agli affari della Chiesa.

Il Papa ora riposa abbastanza bene di notte e i dolori alle gambe si fanno sentire più rari. E' naturale però che per la persistente deficienza della circolazione del sangue, il Papa continui a camminare pochissimo e a tenere le gambe distese. Soltanto in un secondo tempo — e si può prevedere quando sopraggiungerà — potrà lavorare in condizioni normali e passeggiare con maggior libertà. Le giornate del Vaticano hanno ripreso la loro normalità. Nel senso che il Papa riceve quotidianamente i personaggi ecclesiastici iscritti alla tabella e l'ufficio del maestro di camera fun-

La medaglia d'oro a un eroico legionario

ROMA, 3.

Con determinazione in corso, al Capo Manipolo Piero Fanti della 219. Legione C.C. NN. 6. Divisione « Tevere » è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare per il fatto d'armi di Les Addas del 6-7 luglio 1936 XIV.

Il 6 luglio il Capo Manipolo Fanti, che presiede la piccola stazione di Les Addas sulla linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba fu attaccato da centinaia di ribelli; asseragliatosi combatteva lunghe ore finché cadeva colpito al volto e al corpo innumerevoli volte. Dopo aver fatto saltare con un petardo una cassa di bombe a mano saltò assieme ai ribelli che erano penetrati nella stazione. Il Capo Manipolo Fanti sopravvisse alle orribili ferite ma le pupille sono rimaste spente, per sempre. L'ultima luce è stata quella dell'atto sublime ed eroico. E' questa la 13. medaglia d'oro concessa ad appartenenti alla M. V. S. N. per azioni eroiche compiute in A. O.

S. E. Starace terrà rapporto ai direttori dei Fogli d'ordini

ROMA, 3.

Il Foglio disposizioni n. 734 del Segretario del P. N. E. in data odierna reca: Lunedì 8 febbraio XV alle ore 16 terrà rapporto nella sala delle adunanze nel Palazzo del Littorio ai direttori dei fogli d'ordini della Federazione dei Fasci di Comunistamento.

In memoria di Michele Bianchi

I riti a Belmonte Calabro e a Roma

BELMONTE CALABRO, 3.

Questa mattina, nella ricorrenza del settimo anniversario della morte del Quadrumviro Michele Bianchi, il Vice Segretario del Partito, prof. Zangara, si è recato a rendere omaggio al monumento dedicato alla sua memoria, ricevuto dalla autorità civile, militare e politica di Cosenza e da rappresentanti delle organizzazioni giovanili. Il Vice Segretario del Partito si è recato al tempio dove del monumento, dove ha deposto una corona di alloro, sostenuta poi alcuni minuti in raccoglimento.

A questo austero rito era partecipato spiritualmente tutta la Nazione: il pensiero degli italiani è andato reverente e commosso, alla memoria del Quadrumviro immaturamente scomparso, quando la sua attività poteva ancora molto giovare al Regime. L'Italia fascista si è ritrovata oggi idealmente presso la tomba di Colui che tanto contribuì ad essa, alla causa della Rivoluzione. Michele Bianchi non ebbe la grande soddisfazione di veder raggiunte le tappe imperiali del cammino di gloria del fascismo, di assistere alle grandiose realizzazioni del Regime fascista, che, sotto la guida del Duce condurrà ha fatto del popolo italiano un blocco formidabile e unito, proteso verso l'avvenire, di partecipare alla gioia e all'orgoglio della Nazione per la conquista dell'Impero. Ma il nome di Lui e il ricordo della sua piena dedizione alla causa, costituiscono e costituiranno sempre per l'avvenire un faro splendente di virile luce per tutte le Camicie Nere d'Italia.

ROMA, 3.

Oggi, nel settimo anniversario della morte del Quadrumviro Michele Bianchi, S. E. il Presidente della Camera fascista, accompagnato dai componenti la Presidenza, ha deposto alle ore 11 una corona d'alloro innanzi al busto eretto in memoria dell'indimenticabile scomparso, nella galleria degli uffici in Montecitorio. Fatto l'appello, l'asciutta il Presidente ha sostato alcuni istanti in

Il fervido saluto dell'Urbe ai marinai del "San Marco"

Il Duca d'Ancona reduce dall'A.O.

ROMA, 3.

L'accoglienza con la quale oggi il popolo dell'Urbe ha ricevuto il glorioso reggimento « S. Marco » reduce dall'Africa Orientale è apparsa degno coronamento delle manifestazioni tributate agli eroi di marina quando hanno ricambiato il suolo della Patria. In piazza della stazione una gran folla si accalcava dietro i cordoni di carabinieri. E al popolo, si è unita la famiglia marinara. Nel l'interno della stazione sotto la pensilina era schierato un battaglione di formazione composto di reparti del Corpo Reale Equipaggiamento marittimo, di Granatieri di Sardegna, dell'Aeronautica e della Milizia. Lungo la banchina erano schierati la musica della Marina ed un folto gruppo di ufficiali della Marina, tra cui si notavano gli ammiragli Dentini, Falafola, Pini, Ranieri Biscia, il generale Pugliese ispettore generale del Genio navale, i generali del R. Esercito De Benedetti e Nicoletti ed il Console generale Larocca in rappresentanza del Comando Generale della Milizia. Alle 16.40 il treno entrò in stazione. La musica intona

l'inno del battaglione « S. Marco » mentre il battaglione di formazione presiede le armi. Gli ufficiali si pongono sull'attenti e la folla prorompe in un entusiastico prolungato applauso che si fa più vibrante allorché dal treno scende S. A. R. il Duca di Ancona che indossa la divisa di campagna.

Il generale Marinetti, aiutante di campo di S. M. Il Re Imperatore, osserva il Principe al quale porge il saluto inviati dal « S. Marco ». Quando l'Ammiraglio Dentini di Pirano porta al Duca il saluto della Marina, S. A. R. passa in rassegna gli ufficiali superiori ai quali stringe calorosamente la mano, indi raggiunge il suo posto di Comandante la seconda compagnia del Battaglione che nel frattempo era sceso dal treno e si era schierato lungo le banchine avendo alla testa il glorioso gagliardetto che porta i segni delle battaglie combattute e vinte. L'Ammiraglio Dentini di Pirano accompagnato dal capitano di fregata Servadio Cortesi comandante il battaglione passa in rivista lo schieramento e al marinaio rivolge parole di saluto. Dopo avere rilevato che il battaglione del « S. Marco » si era coperto di nuove glorie ha terminato con il saluto all'Imperatore e al Duce. Il battaglione è pronto a muoversi. La duchessa Dentini di Pirano si avvicina al Comandante del battaglione ed a nome delle famiglie dei marinai gli offre uno splendido mazzo di garofani rossi legati da un nastro azzurro.

Tutti gli ammiragli e gli ufficiali escono dalla stazione e si schierano da un lato mentre dall'altro opposto si accalca la folla. Subito dopo le note della marcia del Battaglione di « S. Marco » annunciano che i marinai stanno per sfilare. Ecco apparire, dopo la banda il glorioso vessillo seguito dalle colonne. La folla applaude fervidamente ed acclama i reduci che sfilano perfettamente innanzi all'ammiraglio Dentini di Pirano.

Il passaggio del Duca di Ancona alla testa della sua compagnia è accolto da una nuova imponente manifestazione. Ai marinai vengono dati mazzi di mimosa, così che in breve tutto il Battaglione si decora di questo lieto omaggio floreale.

Calma sui fronti della guerra spagnola

SALAMANCA, 3.

Il comunicato ufficiale del Gran Quartier Generale nazionale informa che la calma regna su tutti i fronti del nord, e che presso Malaga le truppe del generale Franco hanno occupato la località di Col de Puerto del Vento.

Le truppe del generale Franco hanno ricostruito il ponte ferroviario di Ormaiz Tezgui, tra Zúñiga e Deza, sulla linea Madrid-Iruñ, che i rossi avevano distrutto al principio della guerra civile.

Le comunicazioni ferroviarie tra Iruñ e Avila si sviluppano normalmente. Intanto da informazioni diramate da Madrid, si apprende che il Governo comunista di Valencia sta considerando l'opportunità di togliere al generale russo Kleber il comando della famigerata « Brigata internazionale ». Il Kleber si trova a Valencia dove era stato preceduto dal gen. Miaja, capo della Giunta di difesa di Madrid.

Intanto dalle testimonianze dei prigionieri risulta sempre più evidente che la scarsità si aggrava sempre più a Madrid e che una caccia spietata viene data a tutti gli animali domestici con scopi gastronomici. Nonostante tutto questo nel cinematografo che ancora funziona nella capitale non si proteggono che film di propaganda sovietica. La « Gazette Regional » di Salamanca riferisce che il Governo comunista di Madrid sta inviando bambini e ragazzi in Russia col pretesto di sgombrare le zone soggette agli attacchi dei nazionalisti. Il giornale afferma che nella sola settimana scorsa i ragazzi mandati in Russia ammontarono a 800.

Diecimila fucili sarebbero sediti clandestinamente dall'America a Valencia

NEW YORK, 3.

Il « Daily News » annuncia stamane che i partigiani del « Governo » di Valencia residenti a Madrid si preparano a spedire clandestinamente un imponente carico di armi e munizioni diretto a Valencia. Si tratterebbe di 10.000 fucili e di parecchi milioni di cartucce.

A questo riguardo si dice che l'Addetto militare del « Governo » spagnolo, atteso a bordo del « Berongaria », è incaricato di trattare personalmente questo affare.

L'Ambasciatore Ribbentrop rientrato a Londra

LONDRA, 3.

L'Ambasciatore di Germania von Ribbentrop è giunto oggi nel pomeriggio a Londra. Ai giornalisti che erano ad attendere l'arrivo per intervistarlo, egli non ha voluto fare alcuna dichiarazione, limitandosi a dire di essere lieto di rientrare al suo posto a Londra.

Il Principe di Piemonte assiste allo sbarco a Napoli NAPOLI, 3.

Stamane alle ore 10.10 sono rimpatriati dall'A. O. I. i marinai del battaglione « S. Marco » con il loro comandante e con S. A. R. il Duca di Ancona, i mutilati e gli arditi della Divisione « Tevere », con i consociati per un totale di 354 uomini. Alla stazione marittima si trovavano ad attendere i vittoriosi reduci il LL. AA. RR. il Duca di Genova ed il Duca di Bergamo, l'ammiraglio Cavigliani Sottosegretario di Stato alla Marina in rappresentanza del Governo, S. E. Russo Capo di Stato Maggiore della Milizia, i componenti del Comitato centrale dei mutilati con a capo il presidente on. Delcroix, il presidente dell'Associazione combattenti on. Rossi, il presidente dell'Associazione volontari on. Cossichelli, il vice presidente dell'Associazione arditi principe Pignatelli, il generale designato d'Armata Gabba, il generale Moscardi già comandante della Divisione « Tevere », tutte le autorità civili militari e fasciste. Presta servizio d'onore un battaglione di formazione con la bandiera del 6. Lancieri d'Aosta con la musica del Corpo d'Armata ed un corteo di mutilati della 138. Legione con labaro e musica.

Appena ti « Liguria » è entrato in porto giunge S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dall'aiutante di campo S. E. Aymonio. La folla tributa all'augusto Principe una vibrante manifestazione di affetto. Le musiche suonano la Marcia Reale, « Giovinezza » e gli inni patriottici mentre le truppe presentano le armi. Il Principe di Piemonte, seguito dai Duchi di Genova, di Bergamo e dalle autorità, sale a bordo fra le continue acclamazioni della folla. Nel salone della nave il Principe Ereditario saluta per primo il Duca di Ancona, abbracciandolo, e l'on. Baccarini, mentre S. E. Cavigliani porta il saluto del Governo e del Duce ai valorosi reduci. Il generale Visconti, comandante della Divisione « Volturino », porta il saluto di S. E. Pariani.

Si è poi subito iniziato lo sbarco dei gloriosi veterani e si è proceduto per circa un'ora e mezza fra il lancio di fiori ed acclamazioni entusiastiche della folla, affluita da ogni parte della città per salutare i reduci.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampetto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2. 5

Cronaca

Un decreto di S. E. il Prefetto per la disciplina dei prezzi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE
allo scopo di assicurare che le contrattazioni di compravendita del burro, formaggio e del latte di produzione locale siano fatte entro i limiti dei prezzi fissati dal Comitato Inter-sindacale;

Considerato che i prezzi massimi determinati dal predetto Comitato, per la Provincia di Udine sono i seguenti: formaggio di lattiera stagionata da un mese e mezzo a fine a tre mesi, per merce franca lattiera L. 650 al quintale; burro di lattiera Friuli, per merce franca lattiera L. 1200 al quintale; latte ad uso alimentare, franco lattiera L. 60 per ettolitro;

Ritenuta indispensabile l'applicazione della più rigorosa disciplina sul mercato dei predetti generi;

Visto il R. D. 5 ottobre 1936 XIV - N. 1746;

DECRETA

A) - Le lattierie sociali, le lattierie turnarie, le aziende agricole della provincia di Udine aventi contratti in corso per la vendita di latte, burro e formaggio a commercianti, industriali o privati della provincia di Udine o di altre provincie del Regno, sono tenuti a denunciare, al Podestà del rispettivo Comune di residenza, entro sette giorni dalla data del presente decreto, i contratti in parola allegando copia, in libera, dei contratti stessi. Le denunce dovranno chiaramente indicare il nome, cognome e residenza dell'acquirente, il prezzo pattuito e le condizioni di pagamento;

B) - Le lattierie sociali, le lattierie turnarie nonché gli agricoltori della provincia di Udine i quali effettuino comunque vendite all'ingrosso dei succitati prodotti, sia in provincia di Udine che in altre provincie, sono tenuti a denunciare al Podestà del rispettivo Comune di residenza, entro la giornata in cui le vendite verranno effettuate, il nome, cognome e residenza dell'acquirente, il prezzo e la quantità delle merci vendute.

C) - Chiunque acquisti all'ingrosso formaggio, burro o latte nella provincia di Udine e tenuto a denunciare al Podestà del Comune ove l'acquisto viene effettuato, il nome, cognome e residenza del venditore, la quantità ed il prezzo della merce acquistata.

I Podestà segnalano agli Uffici di P. S., ai RR. CC., agli agenti di Finanza, nonché al Segretario del Fascio di Combattimento, gli estremi delle denunce sia dei contratti a carattere continuativo sia delle vendite e degli acquisti occasionali.

D) - I contravventori alle disposizioni di cui sopra saranno puniti a norma di legge.

Gli Uffici ed agenti della forza pubblica sono incaricati d'inviare per l'esecuzione del presente decreto.

Udine 3 febbraio 1937 XV.

IL PREFETTO
TESTA

Con questo decreto S. E. il Prefetto ha disposto che tutte le contrattazioni di compravendita di burro, formaggio e latte vengano controllate su per il prezzo che per la quantità, incassando denunce che i venditori e gli acquirenti debbono presentare al Podestà del Comune.

Tale decreto è la logica conseguenza dell'azione svolta da S. E. il Prefetto e dal Fascio per la disciplina dei prezzi in provincia di Udine. In questi ultimi giorni sono state infatti convocate, sia presso la Prefettura, sia presso la Federazione, varie commissioni le quali hanno prospettato alle autorità locali situazioni di fatto che avrebbero potuto influire su ingiustificati aumenti dei prezzi della merce e delle derrate.

furono esaminate le situazioni di tutti i generi di più largo consumo ed in modo speciale quelle relative al latte e ai prodotti caseari di cui sopra, quelli dei contenitori, con particolare riguardo alla disponibilità degli oli, al bestiame bovino e suino, alle carni macellate, al grano duro, ecc. ed ai prezzi di vendita ai tali merci.

Ad evitare che dannose speculazioni possano influire su ingiustificati aumenti di prezzo all'ingrosso, e, conseguentemente alla minuta vendita, S. E. il Prefetto ha disposto una rigorosa vigilanza su tutti i ge-

neri e le merci, le quali non possono essere vendute a prezzi superiori a quelli fissati dal Comitato inter-sindacale; per quelli non considerati da tale organo, solamente ai prezzi accertati settimanalmente dal Consiglio Provinciale dell'Economia cooperativa.

È stato altresì ultimato in questi giorni un censimento della quantità di olii alimentari depositati presso i grossisti della provincia, con lo scopo di controllare lo smercio, in modo di assicurare il fabbisogno ai consumatori locali.

L'opera di vigilanza ordinata da S. E. il Prefetto ha già dato risultati tangibili e si è proceduto al fermo di qualche incettatore di formaggio, che aveva acquistato a prezzi superiori a quelli fissati dal Comitato inter-sindacale. La merce venne sequestrata e posta in vendita al miglior suo prezzo da un Ente cooperativo allo stesso prezzo stabilito per l'acquisto all'ingrosso.

Tale opera di tutela del prezzo dei prodotti di largo consumo, deve essere portata a fondo in modo di difendere il potere di acquisto della vita, ma d'uso sopra tutto che i consumatori denuncino le infrazioni alla legge, sia sulle qualità delle merci, sia sulla quantità delle stesse, sia sulle condizioni di vendita.

La commemorazione in Tribunale del comm. Guidorizzi

Con dolore e profonda sorpresa è stata appresa nella nostra città e particolarmente nell'ambiente della Giustizia, la scomparsa del comm. dott. Guido Guidorizzi, Procuratore del Re a Padova già per parecchi anni Procuratore del Re a Udine. Succedeva egli allora, al cav. uff. dott. Pezzotti; durante la sua non breve permanenza fra noi aveva saputo veramente distinguersi per capacità, rettitudine e bontà che sapeva conciliare con le esigenze del suo alto e delicato ufficio.

La nobile figura del magistrato integro, dell'ottimo cittadino, è stata rievocata ieri mattina prima dell'inizio dell'udienza penale in Tribunale, dal Primo Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Francesco Pacifico, il quale ha rilevato le doti dello scomparso, la sua cultura e la sua modestia. Alle elevate e commosse espressioni del P. M., si sono associali il cav. avv. Michele Sartoretti interprete dei sentimenti del Foro Friulano, che ha ricordato la preziosa opera svolta dall'estinto nella nostra città, ed il Giudice cav. dott. Bonaventura Della Bianca a nome della Magistratura Giudicante. Alla commemorazione del comm. dott. Guidorizzi, erano presenti il Procuratore del Re di Udine cav. avv. dott. Alborghetti, magistrati, giudici e avvocati, nonché tutti i funzionari della R. Procura.

Nastro bianco

La gentile signora Bice Barattini consorte del cav. cap. Attilio Carabini, comandante la Compagnia Carabinieri di Udine, ha dato felicemente alla luce una graziosa bambina, alla quale saranno imposti i nomi di Silvana Bianca. Ai felici genitori, le nostre vivissime felicitazioni.

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Convocazione del Direttorio Federale

Il Direttorio Federale è convocato presso la Federazione dei Fasci di Combattimento alle ore 16 di sabato 6 febbraio XV.

Convocazione del Direttorio del Fascio di Udine

Il Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine è convocato alle ore 18 di sabato 6 febbraio Anno XV.

Fascio Femminile

Tesseramento

Le fasciste elencate sotto le lettere iniziali A, B, C, D, E devono presentarsi alla sede del Fascio Femminile in via Carducci 5 per il rinnovo della tessera entro il 15 c. m.

Le fasciste residenti a Udine, e servite dal altro Fascio, dovranno chiedere a questa Federazione dei Fasci Femminili il passaggio al Fascio di Udine.

ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA

La cooperazione nello Stato corporativo

Abbiamo accennato ieri alla conferenza di Ugo Manunta tenuta all'Istituto di Cultura Fascista sul tema: «La cooperazione nello Stato Corporativo». Quali le funzioni del movimento cooperativo nel quadro generale dell'attività corporativa? Questa è la domanda alla quale l'oratore si era proposto di rispondere. Prima di arrivare a delle conclusioni bisognava però chiarire alcuni aspetti dottrinali del cooperativismo e dire, come l'oratore ha fatto senza appesantire la sua esposizione con dati eccessivamente scientifici, ma con una serrata argomentazione, che quando oggi si parla di cooperativismo si ha presente un complesso di iniziative completamento rigorose negli uomini e nei sistemi. Oggi esiste, per dirla in breve, una cooperazione fascista. Sbaglierebbe però chi credesse che il Fascismo, per impostarsi di uno strumento di propaganda e di educazione popolare, così importante com'è la cooperazione, avesse saturato l'idea che informa il movimento cooperativistico. Questo è accaduto in Russia, con i famosi Kolchoz: veri spazi di Stato. In Italia si è verificato invece esattamente il contrario: e cioè la depurazione di quell'idea da qualsiasi infiltrazione politica. Di conseguenza l'oratore afferma che se c'è un paese dove si fa della vera cooperazione, al disopra degli egoismi di classe e con fini altamente ideali, questo è l'Italia.

Egli si intrattiene quindi ad esaminare con acute osservazioni le caratteristiche fondamentali dell'impresa cooperativa e, precisato che non è la posizione sociale dei propri associati, ma il presupposto antispettacolare dell'azienda che dà alla Cooperativa una inconfondibile fisionomia, dimostra che l'impresa cooperativa è l'azienda corporativa-tipo ne. Però, subito dopo che questa idea si possa condurre a ripetere l'aberrazione di un movimento cooperativo fino a sé stessa, Socialisti e comunisti hanno le loro buone ragioni: per pretendere di dar vita ad uno stato esclusivamente retto su cooperative. I fascisti, invece, che considerano la cooperazione per quel che realmente è — e cioè come il più perfetto, ma non l'unico strumento di gestione — si rifanno ad essa come ad un esempio su quale plasmano tutti gli altri tipi di gestione. La considerazione inoltre che lo stato intermedio tra il salario e la proprietà, e cioè facendo non solo convivere ad essa le funzioni sociali che le sono tradizionali, ma la valorizzano in quanto un movimento cooperativistico che dia ai salariati un nuovo stato sociale temporaneamente in vista del conseguimento di una proprietà individuale diretta (come già è avvenuto ad opera di

Valore friulano

Una medaglia di bronzo a Pier Arrigo Barnaba

Apprendiamo che alla Medaglia d'Oro cap. Pier Arrigo Barnaba è stata concessa sul campo la medaglia di bronzo al valor militare in seguito al fatto d'armi di Colanzi in A. O. durante il quale il cap. Barnaba ha condotto più volte all'assalto la sua compagnia di arabo-sabelli, che compiono prodigi di valore.

Al camerata Barnaba, magnifica espressione del combattentismo e del volontarismo friulano i nostri più vivi ringraziamenti.

La motivazione della medaglia d'argento al capomanipolo Ugo Franz

Il Ministero delle Colonie ha concesso al Podestà la seguente motivazione della medaglia d'argento al valor militare, conferita sul campo al C. M. Ugo Franz:

«Comandante di plotone fu di costante esempio alle sue truppe nel più aspro combattimento. Accortosi che una squadra del suo plotone stava per essere sopraffatta e impossessata dell'arma leggera di un caduto, con fuoco preciso riusciva a contenere la pressione avversaria. Gravemente ferito non cessava di incitare i suoi uomini fino all'esaurimento delle sue forze. — Mai Esercizio 1936 XIV».

Trattenimenti

«Una notte a Tebe»

O meglio «una notte nella dimora di Madama di Tebe» (quella che chiama principi e plebe e fa le carte) passeranno tutti coloro che si lasceranno allestire dall'invito lanciato dal Laboratorio del Commercio per martedì 9, ultimo giorno di questo brevissimo Carnevale. La sala dell'Albergo Nazionale accoglierà e le sorprese saranno tante che non potranno non divertire. Su Madama di Tebe se ne dicono tante, ma non meno se ne stanno dicendo su questa serata che si sta preparando con un entusiasmo ed un affiatamento senza precedenti.

Veglionissimo Mercurio

Tutto è ormai pronto per il grande «Sogno di una notte di mezza inverno» che si realizzerà nel Teatro Fucini la sera di sabato 6 corrente per il Veglionissimo Mercurio. Del nostro vecchio teatro ogni traccia è scomparsa sotto il fantascopico originale addobbo novecentista, per il cui allestimento fervono da un mese i lavori.

Anche l'orchestra formata per la circostanza sta ultimando la sua preparazione e si esibirà con un repertorio sceltissimo, nel quale non mancheranno le novità. Data la richiesta di palchi, il Comitato avverte che le prenotazioni, non regolate col pagamento entro domani, saranno nulle. I biglietti continuano ad essere venduti nel negozio di Mercerie al Mercatenuovo, in via dei Monti.

Vegione dei Fiori

Ci sarà? Non ci sarà? Quando sarà? Dove sarà? Sembrava che quest'anno non ci sarebbe proprio stato un veglione a segnare il passaggio di Carnevale. Sembrava fino a ieri, oggi invece si sa che è stato organizzato il «Veglione dei Fiori» al Teatro Fucini per domenica 7 cor. Il nome è superbo e l'organizzazione della festa è veramente in carattere sia per addobbo che per preparazione. Ne saranno contenti coloro che amano le tradizioni carnevalesche di allegria e di festa. Ma ne ripareranno, perché c'è in programma anche una «Cavalcata» per l'ultimo giorno di Carnevale....

La festa veneziana

Come abbiamo annunciato il giorno 6 corrente, nelle sale del Dopolavoro del V. Gruppo Rionale di Cussignacco, trasformate in un elegante e suggestivo ambiente veneziano avrà svolgimento la attesa veglia danzante «Una notte in legna». È annunciata la partecipazione di un gruppo di signorine in costume veneziano. I modelli sono stati espressamente confezionati da una delle principali sartorie di moda femminili. L'orchestra «Littoria» già molto conosciuta ed apprezzata in città darà brio ed allegria alla festa data che sono stati aggiunti la fisionomia di una sala, promulgherà la fedeltà assoluta al Duce.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

La prossima conferenza

Sabato 6 febbraio 1937 XV, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) il m. Gabriella Bianchi del R. Liceo Musicale «Benedetto Marcello» di Venezia, parlerà sul tema «Colloquio veneziano» (Spiriti e forme della Musica a Venezia). L'ingresso è libero.

Opera Nazionale Balilla

Rapporto dirigenti del I. Comitato Rionale

L'altra sera presso la sede del Comitato si sono riuniti tutti i dirigenti del I. Comitato Rionale. O.B. per trattare importanti problemi riguardanti l'organizzazione.

Alle riunioni assistette anche il fiduciario del I. Gruppo Rionale cav. Roggia.

Rapporto ufficiali avanguardisti

Ieri sera presso il Comando, Casa Balilla, il Comandante la 131. Legione Avanguardista, ha tenuto rapporto agli ufficiali. Sono stati trattati il nuovo inquadramento degli Avanguardisti Moschetti, la preparazione addestrativa e spirituale degli Avanguardisti di Leva, la propaganda per il tesseramento «d' altri problemi importanti».

Scherma

Si avvertirono tutti gli organizzati iscritti al corso di scherma dell'O. Balilla che sabato prossimo dalle ore 15 alle 17, presso la palestra grande di via dell'Ospedale, verrà impartita la consueta lezione.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Giuseppe Scoda: Giulio Ventramini, L. 10; Romeo Marchetti, L. 10. — Per onorare la memoria di Guido Barzaghi: Lucio De Gleria, L. 10. — Per onorare la memoria di Luigi Anzani: famiglia Alfonso Pravianni, L. 25. — Per onorare la memoria di Elvina Simonini Agnola: Pietro Gurisatti, L. 10.

Al Rifugio Bambino Gesù. — Per onorare la memoria di Massimo Marzulli: famiglia Corgnoli, L. 10.

Al F.O. N. E. — Per onorare la memoria di Carlo (coccinelli): famiglia Ugo Omet, L. 10.

Alle Dame della Carità di San Nicolò. — Per onorare la memoria di Elvina Simonini Agnola: famiglia Adele Omet, L. 10.

Al Piccola Casa Osanna. — Per onorare la memoria di Giuseppe Bida: Maria Famis, L. 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Giuseppe Scoda: Romeo Marchetti, L. 10.

STATO CIVILE DI UDINE

4 Febbraio 1937 XV

Nati: 8

di cui 3 di altri Comuni

Morti: 6

di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: zero

Nascite

Pini Massimo di cor. Paolo; Martinis Teresa di Gio. Batt.; Pironi Elvia di Cesare; Maion Luigi di Corrado; Degano Bruno di Silvio; Zanelli Renato di Celso; Calco Silvania di Attilio; Mansutti Carlo di Moreno.

Morti

Guerrazzi Nina di Leonardo di anni 24 insegnante; dr. cav. uff. Loschi Pietro Vittorio su Elena di anni 76 generale medico; Pezzarini Arrigo di Lino di mesi 10; Tavian Maria vedova Croatto fu Francesco di anni 84 casalinga; Croatto Sergio di Attilio di giorni 13; Grassi Mariano fu Luigi di anni 49 ingegnere.

Pubblicazioni di matrimonio

Fasoli Mario commesso con Turchetti Ester sartia; Grion Bruno ferroviere con Perabò Rosalia casalinga.

svolgimento una serata danzante a cui sono invitati i soci e le loro famiglie. L'inizio sarà alle ore 20.30. Si annunciano giochi e sorprese.

Al Dopolavoro ferroviario

La festa delle bambole

Oggi, giovedì grasso, al Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà il Ballo delle Bambole, riservato ai figli dei soci, limitando l'età di essi fino ai quattordici anni. La festa, ricca di sorprese per i bambini, completata con un indovinatissimo addobbo della sala ed una fantastica disposizione di luci, avrà inizio alle ore 16.

La grande veglia di sabato

Sabato prossimo, nei locali del Dopolavoro Ferroviario, avrà svolgimento l'annunciata grande veglia danzante. La sala sarà trasformata con ricchezza di materiale, con eleganza e buon gusto; elementi di indubbio successo, affidati a svoliti degli organizzatori. I soci e i loro famigliari, non perderanno certamente quest'occasione per trascorrere una bella serata.

La Taverna del gatto malinconico

che prenderà l'aspetto di un abozzo cittadino con tutte le sue caratteristiche popolari è in pieno allestimento, per accogliere sabato sera, nelle sale del Grande Albergo d'Italia, la dame ed i cavalieri, nonché le vaghe maschere che converranno per il ballo tanto atteso.

E' imminente pure l'uscita del «Borgo» il Numero Unico nel quale i giornalisti e artisti riveleranno le loro più spiccate doti di umorismo.

Anche per questa gaia raccolta di scritti e di vignette, l'aspettativa è vivissima.

L'orario odierno dei Cinematografi

Oggi, giovedì grasso, i Cinema Odeon e Savola apriranno i battenti alle ore 14 precise per agevolare le famiglie che per consuetudine in tale mattinata accompagnano i ragazzi a divertirsi. Essendo gli spettacoli adatti anche per loro, cioè all'Odeon «Il Capitano Gennaro» e al Savola «I nostri parenti» con i comici Stan Laurel e Oliver Hardy, le mattinate odierne avranno una impronta di speciale festività e di divertimento.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Casa Uniformi Fasciste

VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12.84

DIVISA per FASCISTI

Giubbone L. 40 - Pantaloni L. 17 - Fez L. 8

Cinturone L. 7.50 - Camicia nera L. 12

Articoli accessori di tutte le specie - Confezione propria

Successo entusiasmante

Un capolavoro meraviglioso della 20th Century Fox, del regista DAVID BUTLER

Una vicenda tutta poesia e tenerezza, dove le commoventi note di un dramma di affetti vibrano fra ondate di schietta vivacità.

Una coppia amorosa:

June Lang

Buddy Ebsen

Una coppia caratteristica

Slim Summerville

Guy Kibbee

Successo entusiasmante

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

All'ODEON

Oggi

dalle ore 14

Il film più delizioso della «Mascotte dello schermo»

SHIRLEY

TEMPLE

Un capolavoro meraviglioso della 20th Century Fox, del regista DAVID BUTLER

Una vicenda tutta poesia e tenerezza, dove le commoventi note di un dramma di affetti vibrano fra ondate di schietta vivacità.

Una coppia amorosa:

June Lang

Buddy Ebsen

Una coppia caratteristica

Slim Summerville

Guy Kibbee

Successo entusiasmante

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già relatore d'un importante tema alla settimana di studio per insegnanti di catechismo, indetta a Padova dall'Episcopato Triveneto, terrà un corso di pedagogia catechistica al Corpo insegnante di Pompei.

Un sacerdote udinese

Quaresimalista a Pompei

Il prof. don Ugo Masotti terrà quest'anno il Quaresimale nella Basilica Pontificia di Pompei, invitato da S. E. mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prefato del celebre Santuario.

Il prof. Masotti, il quale fu già rel

Il Trofeo Friuli, in palio nelle gare sciatorie a Tarvisio indette dall'11° Corpo d'Armata

L'importante manifestazione sciatoria militare indetta dall'11° Corpo d'Armata, che tanto successo ottenne lo scorso anno alla sua prima edizione, si ripeterà anche quest'anno a Tarvisio. E l'entusiastico successo si rinnoverà anche per il Comando promotore della manifestazione, facendo tesoro degli insegnamenti dello scorso anno, ha apportato alcune modifiche al regolamento rendendolo più pratico ed inoltre ha migliorato i premi. Quest'anno sarà in palio infatti il "Trofeo Friuli" anziché una coppa. La manifestazione, nella quale lo scorso anno è risultato vincitore il 12° Regg. Alpini, si svolgerà a Tarvisio dal 26 al 28 corrente mese.

Ecco il regolamento della importante manifestazione che comprenderà le seguenti gare:
 Gara di fondo e tiro per squadre regimentali. Legioni CC. RR. R.G.F., M.V.S.N., Guardia frontiera, F.G.C.
 Gara individuale per ufficiali e sottufficiali delle varie forze armate e F.G.C.
 Gara di mezzofondo per squadre valligiane inquadrate nel Dopolavoro o nelle organizzazioni sportive riconosciute.

Gara di fondo e tiro. Si svolgerà su un percorso misto in salita ed in discesa di 20 chilometri circa, con un dislivello di circa 800 metri e comprenderà una gara di marcia; una gara di tiro.

Ogni squadra sarà composta da un ufficiale inferiore, in servizio regolare presso l'ente concorrente, un sottufficiale e otto milievoli effettivi e presenti al corpo ed uno concorrente dal 1° gennaio dell'anno della gara.

Devono essere in servizio attivo da almeno sei mesi gli appartenenti ai reparti combattenti. Ciascun reggimento o comando di Legione R.G.F., M.V.S.N., Settore Guardia frontiera, F.G.C. e ciascuno dei gruppi CC. RR. di Udine e di Gorizia potrà concorrere alla gara con una squadra.

Il comando del Corpo d'Armata potrà concedere su richiesta e 10 giorni prima della gara, che con elementi dei due gruppi CC. RR. di Udine e Gorizia venga costituita una sola squadra. I componenti di ciascuna squadra saranno contraddistinti dal numero estratto a sorte, numero che indicherà anche l'ordine di partenza. Il giorno prima della partenza sarà consegnata al capo squadra una carta topografica e uno schizzo itinerario sul quale saranno segnati il percorso, i posti di controllo, la località di arrivo.

La partenza sarà data con intervallo fra 5 minuti prima di fissare la prima della gara. Durante la marcia i componenti di ciascuna squadra hanno facoltà di aiutarsi vicendevolmente, ma non potranno ricevere aiuto né da posti di controllo né da persone estranee alla squadra stessa. Una squadra che sia per essere superata da altra concorrente, dovrà, a richiesta, cedere la pista, spostandosi a destra, purché la sopraggiunta abbia i suoi uomini riuniti e in numero eguale o superiore a quella da sorpassare. Lo stesso criterio serve per i nuclei ritardatari. Qualsiasi taglio di pista segnata da bandierine rosse (gialle nei punti pericolosi) potrà essere punito con penalizzazioni da fissare dalla giuria ed anche con la squalifica della squadra concorrente.

In località adatta, situata nella prima metà circa del percorso, sarà stabilito un poligono di tiro con traguardi di arrivo e di partenza. Al tiro le squadre dovranno giungere dal completo riposo. Gli uomini di ciascuna squadra dovranno compiere il tiro; non possono però essere cedute cartucce da uno ad altro concorrente. L'apposita giuria, con cronometrista, prenderà nota dell'istante in cui avverrà il passaggio del 10° uomo della squadra. Da tale istante avranno inizio 5 minuti di neutralizzazione durante i quali dovrà effettuarsi il tiro. La squadra che eventualmente non ha ultimato il tiro nel 5° può fare il tiro o riprendere la marcia dopo i 5 minuti di neutralizzazione, dal traguardo di partenza.

Giunto nelle località di tiro, l'ufficiale disporrà i suoi uomini sulla linea di tiro riservata alla squadra, ispezionerà le armi e farà eseguire il fuoco. Non saranno dalla giuria fornite le armi in caso di inceppamento o altre cause. La squadra, dal momento in cui ha iniziato il periodo di neutralizzazione e fino a che non riprende la marcia, «deve osservare il più assoluto silenzio ed ordine». Può essere inflitta penalizzazione ed eventualmente anche squalifica alla squadra che contravvenisse a questa prescrizione. Il fuoco dovrà essere eseguito contemporaneamente da tutti i fuellieri. Le cartucce saranno distribuite al poligono di tiro, in ragione di un caricatore (6 colpi) per ciascuno armato di moschetto.

L'uso di cartucce tenute dai componenti la squadra, dovrà essere penalizzato di 5'. Qualora l'inconveniente si verificasse per parte di più di un concorrente, la squadra sarà senz'altro squalificata. Il tiro verrà eseguito dai fuellieri contro un gruppo di 8 palloncini rossi frenati, opportunamente

voia 5° squadre reggimenti art. non individuali e genio; 6° squadre Settori di frontiera, RR. CC., R.G.F.; 7° squadre Legioni M. V. S. N.; 8° squadre Fasci Giovanili Combattimento.

Gara individuale per ufficiali e sottufficiali delle forze armate e F. G. C.

Consiste in una gara di fondo a cui partecipano tanto gli ufficiali quanto i sottufficiali delle varie forze armate dislocate nel territorio del Corpo d'Armata o comunque dipendenti da questo anche se in altro territorio.

Ogni reggimento o gruppo del CC. RR. o Legioni R.G.F., M.V.S.N., Settore Guardia frontiera, F.G.C. vi dovrà al massimo concorrente con tre ufficiali, da iscriverne nella categoria ufficiali, e con tre sottufficiali, da iscriverne in quella sottufficiali. Gli ufficiali potranno essere anche di complemento purché in servizio di prima nomina all'epoca della gara o regolarmente richiamati per disposizioni ministeriali. Quelli della M.V.S.N. non devono in nessun modo essere richiamati e devono appartenere ai reparti combattenti da almeno 6 mesi.

Il percorso sarà di circa 15-20 chilometri con un dislivello complessivo di circa 500-600 metri. La partenza sarà data con 30' di intervallo tra concorrente e concorrente; prima saranno fatti partire i sottufficiali poi gli ufficiali. Ogni concorrente porterà un numero.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza 3 febbraio 1937-XV. Presiede: avv. dott. Della Bianca. — Giudici: avv. dott. Santomaso e avv. dott. Caputi. — P. M. avv. avv. Pacifico. — Cancelliere: Morsella.

Una lite fra donne. Verso il mezzogiorno del 22 agosto scorso, fra Maria Mechia d'anni 66 ed Elisa Zavaglio fu Bortolo di anni 47 entrambi da Pinzano al Tagliamento, è avvenuta una lite per futuri motivi. Ora è accaduto che la Mechia cadesse a terra in malo modo, laica da riportare la frattura del braccio; costei attribuiva la caduta ad uno spintone dato dalla Zavaglio; questa a sua volta affermava che la caduta doveva essere attribuita a causa puramente accidentale. Ad ogni modo la Zavaglio è comparsa ieri in giudizio per rispondere di lesioni volontarie gravi; il Tribunale l'ha ritenuta colpevole invece di lesioni preterintenzionali, e come tale l'ha condannata a 4 mesi di reclusione col doppio beneficio. (Di fesa avv. Contarzo)

Gli scari il ladro? Nel luglio scorso, in Gomers, dall'abitazione di Arturo London, sparivano duecento lire, un orologio, due catene, due orecchini ed un anello. Fu accertato trattarsi di furto commesso da un figlio mediante scaltrezza. La forza di polizia della finestra della camera dell'autore... colpo. Fu ritenuto tale Armando Pastorutti di Tiziano d'anni 26 da Bichicco. Costui comparso in giudizio ha negato recisamente l'addebito. E' stato infine assolto per insufficienza di prove. (Diff. avv. Billo Bon).

La spartizione di 150 lire. Maria Pavotti in Tivoli da Mereto di Caprio, il 17 agosto incassava dalla Banca un vaglia di 150 lire; somma che si affrettava a riporre in un cassetto dell'armadio in cucina; perciò si recava al lavoro nei campi assieme al marito. Ritornata a casa più tardi, constatava la sparizione delle 150 lire. I sospetti circa l'autore del furto, cadevano per una serie di circostanze, sul vicino di casa Giacomo Ciani di Giuseppe d'anni 44, il quale veniva più tardi denunciato dai carabinieri. Ieri, in Tribunale, il Ciani ha negato l'addebito. Le risultanze sono però a lui sfavorevoli: è stato pertanto condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione, ed a 1800 lire di multa. (Diff. avv. Carlo Reti).

Colpisce il suocero con un pugno. Pietro Attilio Missini fu Giovanni d'anni 31 dimorante in via Grazzano, la sera del 7 settembre scorso, dopo un litigio col proprio suocero Giovanni Riccato, geloso abitante in via Viola, colpiva quest'ultimo con un pugno all'occhio sinistro producendogli una lesione guarita in 30 giorni; tutto ciò per beghe familiari. Il Tribunale ha condannato il violento genitore a 3 mesi di reclusione, col doppio beneficio di legge. (Diff. avv. Centazzo).

In pericolo di vita per aver ingerito un ago. La ventiduenne Olga Piani abitante in via Grazzano, sarà presto la ditta Basevi, ingeriva ieri mattina, accidentalmente, un ago da cucire che teneva stretto fra le labbra. Accompagnata all'ospedale è stata ivi visitata dal dott. Comelli che consigliava l'accoglimento della Piani nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Ferisce gravemente un creditore con un ferro da stiro. Ieri verso le 16.30 è stato accolto all'ospedale il contadino Francesco Micheli d'anni 69, di cui la vendita per trattativa privata, di numero 3 cavalli riformati, appartenenti al predetto reggimento.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06 LAVORI IN FIORI

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 4 febbraio (35-35). S. Andrea Corsini, vescovo di Firenze — S. Eutichio, martire romano, sepolto nel cimitero di S. Callisto ed esaltato dal versi di Papa Damaso — S. Fife, vescovo egiziano e Filoromo, tribuno militare, martirizzato durante la persecuzione di Diocleziano.

Diario Sacro

Chiesa dei Cappuccini — In preparazione del primo venerdì del mese, oggi dalle ore 20.30 alle 21.30, nella Chiesa del RR. PP. Cappuccini in via Ronchi avrà luogo la consueta ora di adorazione per soli uomini.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 3: temperatura massima 13.1; minima 6.6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia. — In miglioramento con perturbazioni residue sulle regioni meridionali; generalmente buono altrove.

Tendenza del tempo sul Mediterraneo. — Perturbato il bacino centrale e orientale, in miglioramento altrove.

La radio

Ore 11.30 (Roma III): Trasmissione del Duomo di Forlì: Concerto di campane eseguito dalla Società Campanari. — Padre Stanislao Mattia di Bologna — Ore 21: Trasmissione del Teatro S. Carlo di Napoli: «Francesca da Rimini» tragedia di Gabriele d'Annunzio, ridotta in quattro atti da Tito Ricordi per la musica di Riccardo Zandonai (Gruppo Roma).

Ore 20.30: «L'avventura terrestre» commedia in tre atti di Rosso di San Secondo — Ore 22 (circa): Concerto dell'arpista Clelia Gatti Aldovrandi con la partecipazione del violinista G. F. Trampus e del clarinetista L. Savina (Gruppo Milano).

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, manzo o coniglio alla cacciatora, contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni, crema di piselli, scallop alla marsala, contorni.

La ricorrenza di S. Biagio

Ieri, per la ricorrenza di San Biagio, sono state celebrate nella chiesetta di Santa Maria del Castello, speciali funzioni; con intervento di numerosi fedeli che nel Santo riconoscono un protettore contro il mal di gola.

S. Biagio, vescovo di Sebaste in Armenia, per ordine del preside Agrigoleo fu battuto, sospeso ad un albero e scarnificato con pettini di ferro, immerso nell'acqua ed infine decapitato con due fanciulli e sette donne, che ne avevano raccolto il sangue.

La morte improvvisa dell'ing. Grassi

L'altra sera verso le ore 19, mentre l'ing. Mariano Grassi, transitava per piazza San Cristoforo, colto da improvviso male, pensava di recarsi per una breve sosta all'Albergo «Al Telegrafo»; quivi le condizioni si sono aggravate tanto da dover essere trasportato in camera e adagiato sul letto mentre il proprietario dell'albergo si preoccupava di mandare in cerca di un medico. Poco dopo giungeva infatti il dott. Pozzo, il quale però non poteva che constatare la morte dell'ingegner Grassi avvenuta per sincope.

Lo scomparso aveva cinquant'anni; era assai conosciuto nella nostra città e stimato. Alla consorte, e figli, sentite condoglianze.

Derubato mentre prega

Guerrino Pios di Calisto di anni 22 da Malano, erasi recato ieri mattina per le sue devozioni, alla Basilica delle Grazie; la propria bicicletta l'aveva lasciata però fuori del Tempio ed incustodita. Quando più tardi ritornava per prenderla, non c'era più. Il furto è stato denunciato alla R. Questura.

La scomparsa del gen. Loschi

Si è spento il generale medico cav. uff. dott. Pietro Vittorio Loschi. Egli aveva 76 anni, e da quando nel dopoguerra aveva lasciato il Corpo della sanità Militare, risiedeva nella nostra città. Persona dotta e appassionata di ricerche scientifiche, il gen. Loschi pubblicò alcuni pregevoli studi e di essi ebbe particolare notorietà quello sui contagi derivanti dal bacio.

Servizio automobilistico per il veglione di Chiopris

In occasione del classico veglione di Chiopris che quest'anno si preannuncia più suggestivo ed affollato per l'attenta soggettività di grande attualità, la Società «Saita» effettuerà con le sue moderne comode autocorriere un regolare servizio la cui partenza avverrà il giorno 8 da Udine alle ore 21 ed il ritorno appena ultimato il bacio.

Vendita di cavalli riformati

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori informa che sabato 6 corr. alle ore 10, presso la Caserma Umberto I, in Pordenone, del 1° Reggimento Armiatura Celera «Eugenio di Savoia», sarà proceduto alla vendita per trattativa privata, di numero 3 cavalli riformati, appartenenti al predetto reggimento.

Un diploma di benemerenza al maestro Barbieri

La Direzione Generale dell'O.N.D. si è compiaciuta assegnare al camerata avv. Aurelio Barbieri, il diploma di benemerenza in riconoscimento dell'attività svolta quale istruttore ginnico-sportivo dell'O.N.D. di Udine da ben nove anni. Al camerata Barbieri, che sta già preparando le squadre triulane per la partecipazione al IX Concorso ginnico nazionale che si svolgerà a Roma nel prossimo luglio, i nostri rallegramenti.

ECHI DI CRONACA

Occupo un posto importante governativo. Ero nervoso, soffrivo orribilmente di stomaco, temevo avere un'ulcera. Ora tutto è passato. Sono guarito con l'uso costante dell'ACQUA MIRACOLOSA di REGOARO. Rag. Martino Segnani

VIAGGI C. I. T.

di scambio con l'estero Dal 21 Febbraio al 1° Marzo a PARIGI con passaporto collettivo. Speciali riduzioni ferroviarie a favore di coloro che partecipano al viaggio della C. I. T.

Dal 19 al 29 Marzo viaggio C. I. T. a Vienna - Vienna-Budapest a Vienna-Praga-Budapest

In occasione dell'incontro di calcio italo-austriaco a Vienna. Quote da lire 340. Viaggi periodici C. I. T. in combita con passaporto collettivo a Parigi (partenze ogni domenica mattina da Torino).

a Vienna e Budapest (partenze ogni domenica mattina da Venezia).

in Germania (partenze alternate da Milano e Bozano).

Informazioni, iscrizioni e programmi presso l'UFFICIO VIAGGI e TURISMO M. PARETTI & N. TROJAN via Mercatovecchio N. 12 - UDINE - Tel. 2.85

La pattuglia sperduta

Un romanzo colomiale

La pattuglia sperduta

Una vicenda eroica

La pattuglia sperduta

diretta da John Ford

La pattuglia sperduta

con Boris Karloff

La pattuglia sperduta

e Victor Mac Laglen

La pattuglia sperduta

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Domani al CECCHINI

Sabato 6 febbraio

«Sogno di una notte di mezo inverno» ai

Veglionissimo

Mercurio

TEATRO PUCCINI

Biglietti: «Sogno di una notte di mezo inverno» ai

«Al Mercatovecchio» Via del Monte

SPETTACOLI

Cinematografi

Gedon

«Capitan Genaro» — Il più delizioso film della «Mascotte» dello schermo. Shirley Temple. Un gioiello 20° Century Fox, di successo cinematografico. Una vicenda tutta grazia e tenerezza in un dramma di avventure e di affetti, con motivi di schietta comicità. Una coppia giovane, amorosa ed una coppia caratteristica completano l'interpretazione della piccola stella. Ore 14.

Savoia

I nostri parenti. La più completa originale, lussuosa commedia commedia della Metro Goldwyn Mayer 1937 interpretata irresistibilmente da Stan Laurel e Oliver Hardy e dai loro gemelli Stanio e Olio. Il massimo dellailaria. Valide le riduzioni. Ore 14.

Impero

Il Forzato. Dramma di passioni, d'amore, di avventure; romanzo che ha il senso del mistero, dell'emozione, della realtà vissuta con tragica potenza. Fuori programma un documentario grandissimo: «La Radio Italiana dell'Anno XV». Valide le riduzioni. Ore 17.

Cecchini

L'albergo del terrore. — Romanza giallo di Edgar Wallace; un dramma di brividi con spunti d'irresistibile comicità. Impenetrabile ed appassionante mistero che sarà svelato agli spettatori avidi di emozioni. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. Ore 17.

Sala Olimpia

Questa sera dalle ore 20 fino alle ore 2 «Gran Ballo»

Sole, salute, allegria a

SAPPADA

6 e 7 Febbraio XV

FESTA DELLA NEVE

Gare sciatorie

Fondo-discesa-staffetta

Carri allegorici

Divertimenti - Folclore

Teatro Puccini

UDINE

Domani 7 febbraio 1937 XV

Veglia dei fiori

(MASCOTTE-24)

dalle ore 9 alle 5 del mattino senza alcuna interruzione

Il Teatro sarà completamente addobbato e trasformato. Alla platea verrà applicata la tela — Un'orchestra jazz accompagnerà le danze — Al ballo saranno ammessi soltanto le persone munite di apposito abbinamento.

Domani all'Impero una novità d'eccezione

La provinciale

Janet Gaynor

Robert Taylor

La coppia ideale in un film ideale

Un romantico alla maniera di oggi, cioè la vicenda sentimentale trattata con vitalità svelta e dinamica. Protagonisti sono Janet Gaynor e Robert Taylor, vale a dire la grazia femminile e la maschia esuberanza dell'uomo. Dal connubio tutto il film acquista un sapore ed un brio deliziosi che, misti alla vivacità dell'intreccio, rendono il romanzo d'amore fra i più accessibili al cuore della folla e fra i più gustosi per il brio che lo anima.

Da Pordenone

Un altro reparto ospedaliero

Al nostro Ospedale Civile per merito della sua solerte amministrazione sta per aggiungersi un reparto manicomiale per maniche tranquille. L'istituzione del reparto, la cui necessità era vivamente sentita in tutta la pordenonese, ha avuto la necessaria approvazione dell'Autorità tutoria e si accinge a divenire un fatto compiuto.

Ai fanti pordenonesi
Si fa nuovamente invito a tutti i fanti in congedo pordenonesi di pagare senza indugio la quota del tesauramento per il 1937-XV allo apposito incaricato, onde evitare eccessivo lavoro alla segreteria.

Vendita di cavalli a trattativa privata
L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori Zona di Pordenone comunica ai propri federati che sabato 6 corrente mese alle ore 10 presso la Caserma Umberto I° (Primo Regg. Artiglieria Celere «Eugenio di Savoia» - Comando I° Gruppo a Cavallo) si affatterà in vendita a trattativa privata di n. 3 cavalli riformati.

Veglia del fiore
Fervono i preparativi per la veglia del fiore che quest'anno organizzata sotto gli auspici del Dopolavoro Comunale di Pordenone, il Teatro Lirico si abbellirà della decorazione di splendidi fiori freschi ideata dal gruppo di lavoro artistico dell'organizzazione cav. Pasquetti. Suonerà una numerosa e indisciplinata orchestra, il complesso «Excelsior» di Trieste. Saranno assegnati premi alle migliori maschere e saranno estratti premi tra tutti gli intervenuti. Un servizio di cena sarà in piena efficienza nelle sale superiori. La ditta fratelli Puppin ha organizzato un servizio straordinario di autocorriere da Concordia a Pordenone. L'uscita per questa tradizionale festa del buon umore pordenonese è vivissima e pochi parchi sono ancora disponibili. Avvertimento ai ritardatari.

Al Dopolavoro ferroviario
Oggi, con inizio alle ore 21.30, nei locali del Dopolavoro Ferroviario seguirà un brillante trattamento di danza al quale sono invitati i soci, familiari ed invitati. Supererà una distinta orchestra cittadina con nuovo repertorio di ballabili.

Ballo dei bambini
Oggi giovedì tutti i figli dei nostri dopolavoristi, artigiani, operai e rurali, sia del capoluogo che dei rioni, saranno ospiti della Presidenza del Dopolavoro nel «Ballo dei bambini» che la presidenza stessa ha organizzato a favore dei nostri lavoratori, perché i loro figli possano, senza spesa, trascorrere liettamente il pomeriggio del giovedì grasso. Nella sala Cozzani una distinta orchestra allietterà la simpatica adunata dei piccoli.

Un servizio di autocorriere
In occasione della tradizionale Veglia del Fiore che si svolgerà al Teatro Lirico, com'è noto, il 6 corrente è stato disposto dalla Società Servizi Automobilistici Pubblici uno speciale servizio di autocorriere da Pordenone, Aviano e Maniago.

Beneficenza
Il sig. Gastone Cao, in memoria del compianto padre, ha offerto L. 100 alla Casa di Ricovero «Umberto I°». Pure alla Casa di Ricovero in memoria del compianto cav. dott. Luigi Cao, hanno offerto L. 50: direzione, impiegati, assistenti e capi della filatura di Torre e L. 50: direzione, impiegati, assistenti e capi della Tessitura di Torre di Pordenone.

Ciclisti, attenzione!
I nostri solerti Vigili municipali hanno in questi giorni elevata varie contravvenzioni a ciclisti che mancavano di fanale anteriore, di quello posteriore o di tutti e due. I ciclisti osservino con maggior scrupolo i regolamenti stradali se vogliono evitare sgradevoli sanzioni pecuniarie o penali.

Il torneo Scudetti
Domenica prossima come annunciato la Coppa Impero subirà una sospensione per dar posto alla prima giornata, primo turno, del torneo scudetti per il titolo di Campione misto S. P. 1936-1937 XV del Dopolavoro di Pordenone. Sul campo sportivo del Littorio si incontreranno, dunque, domenica, la squadra del Noril e quella del Fontanafredda.

SACILE
La serata musico-letteraria
Al Teatro Zancanaro, affollatissimo e alla presenza di autorità e personalità cittadine e del Direttore della Sezione Musicale di Pordenone, si è svolta l'annunciata serata musico-letteraria. Il programma si iniziò con la «Leggenda del Piave», «La canzone del Grappa», «Il Ritorno del Legionario» e l'Inno al Fante eseguiti dalla nostra orchestra, cui fece seguito «Sopra un mercato Persiano» di Kethbey e il celebre valzer di «Pattinatore» di Watterfel, applauditi entusiasticamente dal pubblico.

Segui la interessantissima conferenza sul tema «Il Cardinale Massala» tenuta dal chiaro oratore don Vincenzo Chinellato che per oltre un'ora con la sua calda, suggestiva parola tenne avvinto

l'uditorio facendo rivivere la nobilissima figura patriottica e religiosa del grande cappuccino. Chiusa la sua bella conferenza con una toccante apostrofe all'indirizzo dei mutilati che esaltò per il loro sacrificio e per il loro ardente patriottismo. Vivissimi applausi sottosegnavano più volte i punti più salienti della bella orazione e scrosciavano più entusiastici al termine di questa.

Il tioratore sig. Guglielmo Torcolli cantò varie romanze dimostrando di possedere mezzi vocali per divenire, al termine dello studio forzato, un ottimo cantante. Lungi consensi riscosse la pianista veneziana signorina Irma Fabbio che eseguì in modo brillante uno studio di Chopin, il Memento musicale di Schubert e la «Ronda degli gnomi» di Liszt applauditi calorosamente.

La beneficenza sarà si chiuse con la «Morti d'Assi» di Grieg, con la sinfonia dell'opera «Martha», esecuite dall'orchestra del nostro Dopolavoro diretta dal maestro A. Romagnoli e con vivo compiacimento rilevammo l'attento e sollecito interessamento (a chiarezza) di un notevole progresso di affiatamento dei nostri bravi orchestrali che hanno saputo far nascere in tutti i presenti il vivo desiderio di rivederli più di frequente.

Da S. Daniele

Congresso eucaristico

L'altra sera si è riunito il comitato esecutivo per il Congresso Eucaristico forlinese, che sarà tenuto il giorno 7 marzo p. v. in San Daniele del Friuli.

È presente alla adunanza Mons. Arciprete e tutto il clero della parrocchia di S. Michele Arcangelo, nonché i membri del comitato al completo. È stato ampiamente discusso il programma del prossimo congresso che si aprirà martedì 3 marzo con la giornata di studio per le donne, mercoledì per il clero, giovedì per i fanciulli e la fanciulle, venerdì per le giovani e sabato per i giovani e gli uomini.

La grandiosa manifestazione eucaristica avrà termine con il solenne pontificale, che avrà luogo, nel nostro Duomo, domenica 7 marzo e con la processione col SS. Sacramento che si snoderà dal Duomo alle ore 11.

Trattenimento infantile
Oggi, dalle 15 alle 19, al Teatro Teobaldo Cicoli, si svolgerà un ballo mascherato per i bambini.

Beneficenza
In memoria della co. Ronchi, N.N. ha fatto pervenire lire 10 al Circolo d'infanzia. L'Ente Ringrazia.

Si recide un dito maneggiando una scure
Il bimbo Antonio Doratti di Amore, di anni 5, da Pordenone, ivi residente, maneggiando una scure si è recisa l'ultima falange del pollice sinistro. È stato medicato e accolto nel civico ospedale e giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Caduta d'una vegliarda
La signora Santa Toppazzini fu Giovanni di anni 77, è caduta in malo modo ed ha riportato una ferita lacero contusa alla regione parietale destra, nonché contusioni multiple.

È stata medicata e accolta nel nostro nosocomio. Guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni.

Una frattura
La signora Anna Battelloni fu Giovanni di anni 55, da San Daniele, è caduta casualmente nella propria abitazione, riportando la frattura del malleolo esterno della gamba destra. Medicata e accolta nel pio luogo, è stata giudicata guaribile in 40 giorni s. c.

Col battente d'una porta si ferisce ad una gamba
Eduardo Pinzano fu Vittorio di anni 40, da Rive d'Arcano, ivi residente, chiudendo una porta ha urtato la gamba tra i battenti, riportando una ferita lacero-contusa al pollice nel nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

Il mercato
Ieri ha avuto svolgimento il primo mercato del mese alquanto riuscito per concorso di pubblico e giro di affari.

A domani la relazione e i prezzi praticati.

DIGNANO
Insegnante in quiescenza festeggiata
L'insegnante Teresa Oliverio ha lasciato, in data 2 febbraio a. c., la scuola, dopo oltre 40 anni di attività docente, apostolata nell'alta missione di educatrice. Circondata da tutti gli insegnanti del collegio e frazioni, con l'intervento del R. Direttore didattico sig. Luigi Pellegriani — che rivolse alla festeggiata un cordiale saluto e l'augurio di un sereno riposo — le è stato offerto un bellissimo mazzo di fiori. Alle parole del Direttore, la signora Oliverio rispose commossa.

A mezzogiorno, tutti gli insegnanti del Comune, con a capo il Direttore, si raccolsero a mensa. Molti furono i brindisi alla mensura che

ABBONATEVI
a IL POPOLO DEL FRIULI

LATISANA

Pro opere assistenziali

Bienno di offerte in denaro pervenute al Comitato dell'assistenza invernale.

Lire 200 Banca M. P. Cooperativa di Latisana; lire 150 dott. Lorenzo Lordini; lire 100 dott. Antonio Morassutti; lire 50 ciascuno: Tognoli Antonio, Rossetti, Natalia ved. Tavan, Furlani Giulio, Lamanza Michele, Piccolo Giovanni; lire 30 Perosa Eredi Clementi; lire 20 ciascuno: Lino Guerin, Rossetti Eugenio fu Girolamo; lire 20 ciascuno: sorelle Girolamo, cav. Lanzanova Daniele, Menga Michele, Orlandi Eutemia ved. Caporasso, cav. Gaspare Peloso Gaspari, Simonin Pietro fu Luigi, dott. Giovanni Zano, Canuti Innocente, lire 20 ciascuno: dott. Bruno Rossetti, Mondolo Angelo, Malassi Giovanni fu Carlo, Martin Maria fu Francesco; Fontanello Paolo fu Cirillo; lire 15 ciascuno: fratelli Piccoli fu Giuseppe, Grandi Ernesto fu Antonio, Gardin Luigi di Domenico; lire 10 ciascuno: Pistoletti Umberto, Pinzani Giuseppe fu Antonio, Zano Luigi, Penzo Gustavo, dott. Francesco, Paolo Enea, Orlandi Cornelia, Orlandi Carolina, Moro Natale, Gobbo Rosa; lire 5 ciascuno: Fratini Romano, Senatore Giocondo, Pizzolli Pietro, fratelli Paschini di Ermanno, Guantes Pietro fu Ercolano, Grandi Napoleone, Gobbo Luigi, lire 3 ciascuno: Mercedes, lire 2 ciascuno: Pastan Luigi, Silvestri Guglielmo, Piloni Angelo, Novelli Giovanni.

MAGNANO
Pro opere assistenziali
Al locale Comitato E.O.A. pervennero le seguenti nuove offerte in denaro: Giuseppe Michelizzi, L. 50; Alcide Pastore, L. 5; dott. Carlo Romanelli, L. 35; Francesco Giuseppe Scagnetti, L. 5; Silvio Franz, L. 20; Cecilia Muzzolini, L. 5.

Conferenza agraria
Indetta dalla Sezione di Tarcento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, domenica 7 corrente alle ore 11, nella frazione di Bellerio, sarà tenuta presso quella sala parrocchiale, una conferenza sulla coltivazione dei ciliegi.

Si invitano tutti gli agricoltori a voler intervenire alla indetta conferenza, che per l'oggetto che verrà trattato, per essi è della massima importanza.

Disservizio
L'altro giorno, senza alcun preavviso, veniva tolta nella prima ore del pomeriggio la corrente elettrica, lasciando l'intera paese, nel buio più completo, fino alle prime ore del mattino seguente.

Tale fatto, ha provocato numerose proteste degli utenti, non tanto per la mancanza della corrente, quanto per il modo in cui l'Azienda Idroelettrica Artense, ha provveduto a tale sospensione. In casi consimili, sarebbe opportuno, che per l'oggetto che verrà trattato, per essi è della massima importanza.

Assemblea del Consorzio agrario
Domenica p. v. alle ore 15, nella sala della Latteria Turmaria di Magnano in Riviera, gentilmente concessa, si svolgerà l'annuale assemblea del Consorzio Agrario Cooperativo.

All'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio, alla relazione dei sindaci, vi sarà pure la nomina del nuovo consiglio.

OSOPPO
Nell'ufficio del dazio
Il ricevitore del dazio comunale, gestito dalla ditta Borgnoli di Faddis, sig. Giuseppe Ceschia, ha lasciato Osoppo per recarsi in una sede più importante: Tarvisio.

Al Ceschia il nostro saluto. A sostituire il partente è stato invitato il sig. Bearzi.

Funebri
Si sono svolti solenni i funerali della signorina Giacomina Del Rosso in Giovanni, poco più che ventenne. La salma era portata a spallate dalle compagne delle defunte.

Non erano stati fatti i funerali del capo operaio alla Cartiera Friulana, Cesare Francesco, deceduto improvvisamente per un attacco cardiaco domenica scorsa.

Al funerale hanno preso parte tutti gli operai della Cartiera col dirigente e il direttore cav. Ugo Arnetti.

Condolganze alle famiglie colpite dai gravi lutti.

Il veglione
Sabato 3 corrente, sera, come già annunciato, si svolgerà nella sala Todoli il veglione del Quattro Moschetti ed estinti forniti dalla Pergina. Suonerà una distinta orchestra. La veglia avrà inizio alle ore 21.

TRICESIMO
Omaggio a Giuseppe Ellero
Gli organizzatori della scuola del Capoluogo hanno fatto un omaggio di fiori al monumento di morte di Giuseppe Ellero, ricorrendo al XII anniversario della sua morte.

Questo omaggio è un doveroso riconoscimento alla nobile figura del poeta, non solo perché concittadino, ma soprattutto perché appassionato educatore dei giovani.

Il tempo non è stato propizio, così che gli organizzati si sono dovuti disporre sotto la loggia municipale e di lì hanno assistito alla deposizione dei fiori fatta da un Balilla, una Piccola Italiana e un Figlio della Lupa, accompagnati dal presidente.

PAVIA
Pro opere assistenziali
Sono pervenute al Comitato E. O. Assistenziali le seguenti offerte: Suor Rosa Benzi lire 50, signora Ermengilda Benzi Cecconi lire 50, Francesco Orter, granoturco lire 50, Giuseppe Gori da Pozzuolo lire 50 in memoria del sig. Massimo de Liva.

Cronaca della Carnia

FOLMEZZO

L'annuale della Milizia ricordato agli scolari
Nell'occasione dell'annuale della fondazione della Milizia, il direttore didattico camerata Marchetti ha riunito i bambini, componendo l'avvenimento e facendoli prendere parte alla radio, trasmissione del discorso del Duce. Invia un telegramma a S. E. Mussolini, il quale si è compiaciuto di rispondere ringraziando.

Nobile gesto della Milizia Confinaria
Ricorrendo all'annuale della fondazione della Milizia, il locale Comando della Centuria Confinaria, in luogo del tradizionale rancio ha offerto all'E. O. A. lire 100.

Il Comitato, sentitamente ringraziato.

Lutti
Al camerata G. Batta De Gloria è venuta a mancare la madre, spensata in Gemonia; la mamma del camerata Guido Beltrami è morta a Mestre; la famiglia del camerata Angelo Zamolo è stata colpita da lutti per la morte della suocera di questi.

Alla famiglia suddetta le nostre vive condoglianze.

Onoranze a mons. Ordiner
Il 6 giugno del corrente anno, mons. Pietro Ordiner, Arcidiacono di Tolmezzo, celebrerà il cinquantenario di sacerdozio ed il 25. di servizio nella parrocchia. Diffidati, mons. Ordiner celebrò la sua prima messa il 5 giugno 1887, e venne qui, detto pievano-arcidiacono, nel settembre 1911.

Nell'occasione la cittadinanza tolmezzina offrirà a mons. Ordiner la pavimentazione del Duomo, il cui preventivo di spesa si aggira sulle lire 20.000.

La conferenza
del prof. Mutinelli
L'altra sera, nella Sala del Littorio, dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso, il prof. Carlo Mutinelli tenne — come abbiamo detto — la conferenza da noi annunciata svolgendo brillantemente il tema: «Voci lontane». I personaggi storici più illustri e le vicende storiche più importanti di quel periodo agitato ed oscuro che va dalla fine della guerra gotico-bizantina, alla fine del Regno Lombardo, furono dall'oratore evocate, e fatti agire con arte veramente bella nella fantasia, si da lasciare in tutti un'idea chiara intorno a quelle vicende o ai documenti storici di cui si è andata arricchendo la nostra città e che ora tiene gelosamente custoditi nelle sue chiese e nel museo archeologico.

La conferenza, ascoltativissima, è durata circa un'ora. Può considerarsi la rassegna più completa ed accesa su quell'epoca del nostro alto medio evo e perciò fu salutata da un generale applauso finale e l'egregio oratore fu vivamente congratulato.

Martedì 16 corrente all'Istituto di cultura fascista stesso avremo un concerto del celebre violinista Cesare Barison.

Una partita decisiva per i bianco-rossi
Dopo la sosta imposta dal Dilettorato di Udine, domenica prossima riprenderanno le partite di campionato della Sezione Propaganda. Sul nostro campo scenderanno i forti calciatori di Zucchi, i quali contro i cividellani giocheranno la partita decisiva per aggiudicarsi il quarto posto in classifica. I bianco-rossi attualmente occupano della posizione con dodici punti e per assicurarsi definitivamente, ciò che darà loro diritto all'ingresso in semifinale, è necessario vincere gli avversari di domani.

Ricorderemo che nella partita di andata gli uomini di Turrus seppero piegare i nostri per 4 a 2. Nessuna attenuante per quella sconfitta, perché in realtà i nostri avversari quel giorno giocarono la loro migliore partita e solo la cattiva giornata dei ragazzi di Mazzocco contribuì alla clamorosa vittoria.

Oggi il Zucchi è l'undicentesimo, un piccato nell'ultima partita il Palmanova a domenica tenerà il tutto per tutto pur di uscire vittorioso dal nostro campo. I bianco-rossi sono messi al vivo, o vincere o rinunciare a entrare in semifinale. La nostra squadra forse per la prima volta, in tutto questo campionato, scenderà in campo al completo e nella sua migliore formazione, saranno inaugurate le nuove divise sportive e tutto ciò è di buon auspicio.

Vogliamo sperare che il pubblico delle grandi occasioni interverrà ad assistere all'appassionata contesa; i giovani calciatori locali hanno bisogno di essere incoraggiati e sostenuti moralmente solo con l'incitamento dei concittadini potranno moltiplicare le loro energie e lottare con cuore.

La squadra scenderà in campo

La grappa VITE D'ORO
previene e guarisce l'influenza

Cronaca della Carnia

VILLASANTINA

Carnevale
Domenica 7 c. m. in questo paese sarà tenuta una grande festa da ballo nella sala Zuliani, indetta da tutte le organizzazioni locali e dei vari comitati. Nell'occasione si svolgerà un corteo mascherato a premio.

Martedì, ultimo giorno, oltre ai vari trattamenti folcloristici per le vie, nella sala Zuliani saranno ripetute le danze a premio e tante altre sorprese ad occasione.

Contravvenzioni
La locale Stazione dei carabinieri in questi giorni ha elevato varie contravvenzioni per polizia stradale ai seguenti: Vittorio Romanelli fu Florenco da Forlì Avoltri; Italo Giovanni fu Pasquale da Prato Carnico; Amedeo Candido fu Raimondo da Rigolito; Alfonso Adami di Gio. Batta da Tolmezzo.

Per mendicanti ai seguenti: Luigi Di Dolci di anni 41 e Mario Di Dolci di anni 25 da Alessio di Trasaghi; Maria Adami fu Antonio da Vinadio di Lauro (mendava il proprio figlio Attilio Tomar di anni 14 a cercare la carità); Romilda Adami fu Domenico da Vinadio di Lauro, (come la precedente mandava il figlio Emilio Adami).

Contravvenzione per aver esercitato il commercio ambulante di tessuti senza essere provvisti della prescritta licenza e del certificato di iscrizione ai seguenti: Genaro Molinaro di anni 31; Pasquale Longobardi di anni 16; Oreste Piazza di anni 24; Vincenzo Cacciari di anni 23; Amedeo Raitola di anni 31; Paolo Longobardi di anni 25, tutti di Nepoli.

La conferenza
del prof. Mutinelli
L'altra sera, nella Sala del Littorio, dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso, il prof. Carlo Mutinelli tenne — come abbiamo detto — la conferenza da noi annunciata svolgendo brillantemente il tema: «Voci lontane». I personaggi storici più illustri e le vicende storiche più importanti di quel periodo agitato ed oscuro che va dalla fine della guerra gotico-bizantina, alla fine del Regno Lombardo, furono dall'oratore evocate, e fatti agire con arte veramente bella nella fantasia, si da lasciare in tutti un'idea chiara intorno a quelle vicende o ai documenti storici di cui si è andata arricchendo la nostra città e che ora tiene gelosamente custoditi nelle sue chiese e nel museo archeologico.

La conferenza, ascoltativissima, è durata circa un'ora. Può considerarsi la rassegna più completa ed accesa su quell'epoca del nostro alto medio evo e perciò fu salutata da un generale applauso finale e l'egregio oratore fu vivamente congratulato.

Martedì 16 corrente all'Istituto di cultura fascista stesso avremo un concerto del celebre violinista Cesare Barison.

Una partita decisiva per i bianco-rossi
Dopo la sosta imposta dal Dilettorato di Udine, domenica prossima riprenderanno le partite di campionato della Sezione Propaganda. Sul nostro campo scenderanno i forti calciatori di Zucchi, i quali contro i cividellani giocheranno la partita decisiva per aggiudicarsi il quarto posto in classifica. I bianco-rossi attualmente occupano della posizione con dodici punti e per assicurarsi definitivamente, ciò che darà loro diritto all'ingresso in semifinale, è necessario vincere gli avversari di domani.

Ricorderemo che nella partita di andata gli uomini di Turrus seppero piegare i nostri per 4 a 2. Nessuna attenuante per quella sconfitta, perché in realtà i nostri avversari quel giorno giocarono la loro migliore partita e solo la cattiva giornata dei ragazzi di Mazzocco contribuì alla clamorosa vittoria.

Oggi il Zucchi è l'undicentesimo, un piccato nell'ultima partita il Palmanova a domenica tenerà il tutto per tutto pur di uscire vittorioso dal nostro campo. I bianco-rossi sono messi al vivo, o vincere o rinunciare a entrare in semifinale. La nostra squadra forse per la prima volta, in tutto questo campionato, scenderà in campo al completo e nella sua migliore formazione, saranno inaugurate le nuove divise sportive e tutto ciò è di buon auspicio.

Vogliamo sperare che il pubblico delle grandi occasioni interverrà ad assistere all'appassionata contesa; i giovani calciatori locali hanno bisogno di essere incoraggiati e sostenuti moralmente solo con l'incitamento dei concittadini potranno moltiplicare le loro energie e lottare con cuore.

La squadra scenderà in campo

La grappa VITE D'ORO
previene e guarisce l'influenza

MARELLI

S.A. Milano - Cap. L. 60.000.000

Macchine elettriche
Radiomarelli
F. I. Magneti Marelli
Idromeccanica Marelli
Aeromeccanica Marelli

UDINE
Agenzia generale per il Friuli

Ing. A. MAGINI
Via V. Veneto 44 - Tel. 6-83

ANNUNCI SANITARI

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORICCIATO
Diplomato e già assistente V. all'ist. Stomat. di Milano. Radiografia Udine: Via Prefettura 4, Tel. 12-77

Prof. P. G. CANTELE
Primario inc. Ospedale Civile. Malattie orecchi, naso, gola. Consultazioni private in via E. Valvason 13: ore 11-12 (eccettuato giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12, 76.

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna Savorgnana 6 tel. 1, 80, ore 10-12-15-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Girardini 3. Tel. 6-88 Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

CASA DI CURA
Prof. G. CALIGARIS
Malattie Nervose Udine, piazzale XXVI Luglio Telefono 3-18

Specialista Malattie Veneree della Pelle e Debolezza Sessuale
Dr. G. DE LEO
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi Via Gemonia 56, Udine: 9-12, 14-19

Dr. cav. G. RONGA
Specialista Malattie veneree e pelle Udine, via Rauscedo 1, Tel. 9-93 Riceve: 10-13 e 16-20

Dr. LUCCA
Specialista malattie Gocce e Dent. Via Nicolò Lionello N. 6 (direzionato ingresso Uff. Alunni) pio 16, 11-08 - Riceve 9-12 e 14-15-30

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile Malattie Pelle Gocce Urinarie Udine, Via Aquileia 22, Tel. 6-66 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

Dr. G. PARENTI
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Via Duca d'Aosta 5, Tel. 3-66 Visite ogni giorno

Riflessosimpaticoterapia
Dr. LUIGI TARGON
Piazza Castello N. 1 - Pordenone Udine - Hotel Italia dal 10 al 12 febbraio (A. P. Trev. 88899)

Cura della SCIATICA - ARTRITE
L'ammeggin. Malattie reumatiche TAVAGNACCO (Udine) Consultazioni ore 11 g. for.

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30 - S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

Cinti - Erniari
Ventriere - Cinture Calze elastiche

G. FACCIN
Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) Udine Tel. 11-84

S. Daniele Cavallina 1937
Gran Ballo MASCHERATO e apertura della TAVERNA - FIERA (ore 21)

la Provinciale

Telefoni: Direzione 3-15
 Redazione e Amministrazione 3-30
 Pubblicità 3-50

S. Vito al Tagliamento

Il contratto per le bietole
 Domani, presso il locale Ufficio bieteolo, di via Alcan, avrà luogo la firma del contratto di coltivazione bietole per la campagna 1937. Il detto contratto è a superficie e tutto il prodotto relativo alla superficie impegnata, quindi sarà pagata nella stessa campagna. Il coltivatore deve ritirare il seme esclusivamente dalla fabbrica con la quale firma il contratto. Il coltivatore che non ritirasse il seme corrispondente alla superficie impegnata, dovrà ugualmente pagarlo (L. 2.90 al kg.) allo stabilimento.
 Il coltivatore ha l'obbligo di seminare tutta la superficie che impegna. Detta superficie sarà controllata.

Il film luce sulle nozze Rota-Badoglio
 Questa sera al Cinema del Littorio oltre al programma del film «Il Selvaggio», colossale lavoro di avventure emozionanti e di drammatiche passioni, sarà proiettato il film «Luce» riproducendo la cerimonia svolta a S. Remo, nella Chiesa dell'Immacolata Concezione, del matrimonio del Capitano Mario Badoglio del Duca di Addis Abeba con la concittadina contessina Giuliana Rota.

La veglia mascherata
 Sabato prossimo, 6 ante, nella sala Teatro del Littorio, avremo l'annunciata grande veglia mascherata. Fervono pertanto i preparativi perché tutto riesca come si conviene.
 Il Teatro, bello per sé stesso, per l'occasione sarà riccamente addobbato e sfarzosamente illuminato. Una distinta orchestra eseguirà i migliori ballabili della stagione.

COROVADO
Offerte benefiche
 In memoria di Clementina Engaro, pro E.O.A. hanno versato: Luigi Engaro lire 30; famiglia Capellari lire 30; fam. Conti Preschi lire 20; Perissinotto Guido lire 5; Morelli Enrico lire 5; contessa Mamardi lire 10.

In memoria di Pierino Covassin, hanno versato Pro Chiesa: famiglia Covassin lire 25; Parroco lire 5; Covassin Pietro lire 10; Binelli lire 5; Pillon Angelina lire 5; Dujatti Eusebio lire 5; co. Mainardi lire 10; Nigris lire 2; Maruzzi Pietro lire 2; Moretto Zelindo lire 1; Maruzzi Luigi e Antonio di fu Michele lire 5.

Corso Professionale Agrario
 Domani, alle ore 17.30 nella sala del Dopolavoro comunale sarà inaugurato il corso di alimentazione del bestiame che verrà svolto dal dott. Dino Franceschini. Alla inaugurazione interverrà il Segretario Provinciale del Sindacato dell'Agricoltura cav. dott. Giuseppe Paccini.

Da Spilimbergo

La morte del prof. Ceconi
 Si è qui spinto il prof. Angelo Ceconi già Ordinario di Patologia speciale medica presso l'Università di Torino dal 1906 fino all'anno scorso. Scompare con lui una delle più nobili e caratteristiche figure della facoltà torinese. Sono trent'anni di prezioso insegnamento, che numerosi generazioni di medici ricordano con affetto, con stima, con ammirazione. Una particolare facoltà di sintetizzare le acquisizioni scientifiche più nuove, le distinguere, le sue lezioni testimonio impresso nel giovane e ancora recenti medici lo ricordano. Famosa la sua chiara confidenza che nel 1920 ai medici torinesi illustrò la nuova malattia: la encefalite letargica.

L'attività didattica del prof. Ceconi si completa con la sua multiforme attività giornalistica: fondatore di vari giornali medici, è particolarmente nota l'attività per far sorgere a Torino un grande centro editoriale medico. In esso profuse tesori di scienza, che cumula nella pubblicazione del Manuale di Medicina Interna, che ebbe l'enciclopedico valore dell'Accademia d'Italia come opera di eccezionale importanza nel riguardi della affermazione della scienza medica italiana all'estero (1935).

Polemista celebre, il prof. Ceconi partecipò vivacemente al movimento irriducibile in Friuli: la sua attività molteplice lo fece ben conoscere anche fuori dell'ambito universitario. Durante la grande guerra egli, interventista della vigilia, partecipò come consulente medico generale del II Corpo d'Armata. La sua morte lascia un nuovo vuoto nella vita della gloriosa Scuola medica torinese ed ha suscitato fra noi il più sentito compianto. Non diamo notizia soltanto ora poiché avevamo mantenuto il silenzio per rispettare le estreme volontà dell'estinto.

Il prof. Ceconi nacque a Clauzet, il 23 febbraio 1865 e sempre rimase affezionato alla terra nata, dove ora ha chiuso la sua nobile vita.

Alig, sua memoria eleviamo il nostro reverente pensiero.

La lirica di un legionario
 Alla Segreteria del Fascio di Combattimento è pervenuta in omaggio, accompagnata da espressioni di esaltazione all'indirizzo dei legionari caduti a passo Uareu, la lirica «Gli eroi di passo Uareu», composta dal concittadino Mario Argente, valorosa Camilla Nera del Gruppo «Generale Diamanti» che si trova tuttora in Africa Orientale.

In Africa, geniale nella sua concezione e fervida nella sua espressione, è stata pubblicata sul

si svolgono sotto l'egida del Littorio. I bambini, dal cui volto appariva visibile il segno della soddisfazione, hanno gridato ripetutamente all'indirizzo di loro evviva del Sovrano e del Duca.

CERVIGNANO
I trattenimenti odierni
 Oggi, nei signorili ambienti dell'Associazione «Pietro Zorutti» sarà tenuto dalle ore 16 alle 20 il tradizionale «16 delle Bambole» — che ogni anno desta l'entusiasmo dei piccoli che numerosi intervengono in costume.
 Al Dopolavoro Comunale dalle ore 21 alle 24 si svolgerà una festa danzante, con accompagnamento di una scelta orchestra.

Ottuagenario investito da un ciclista sconosciuto
 Giuseppe Furian l'orologio di anni 84 è stato dedicato per una ferita latente, contusa sopra orbita sinistra e per una ferita frontale sinistra. Guarirà in giorni 15 s. c.
 Sembra che le ferite debbano attribuirsi a investimento in località Scodovacca da parte di qualche ciclista rimasto sconosciuto.

Investito da un autocarro
 Verso le ore 10.30 di ieri, nel pressi del cimitero di Cervignano, Sant'Isidoro di Valentino di anni 67, residente in frazione di Scodovacca, mentre transitava in bicicletta, ve-

niva accidentalmente investito dalla parte posteriore di un autocarro guidato da Riccardo Fedeli di Terzo di Aquileia.

Il ferito veniva prontamente accompagnato all'Ospedale Civile di Montebelluna, ove gli furono riscontrati vasti ematomi alla regione parietale sinistra con ematomi alla palpebra dell'occhio sinistro e lieve stato di commozione cerebrale. Salvo complicazioni guarirà in 15 o 20 giorni.

CHIOPRIS - VISCONTI
Il veglionissimo
 La notte dell'8 febbraio si svolgerà a Chiopris il tradizionale veglionissimo, la più clamorosa manifestazione carnevalesca del Friuli. Una folla di artisti di ogni genere è stata mobilitata per allestire il ciclopo «salone della Ditta Nunin», ove si svolgerà la consueta sarrabanda di luci, di colori, di sorprese.

CODROIPO
Assemblea della Società Operaia
 Presso la sede propria si è svolta l'assemblea della Associazione Operaia di Codroipo. Assisteranno: Codroipo. N. g. riferiremo.

ATTI UFFICIALI
F. I. G. C.
Sezione propaganda
Direttorio di Udine
 Comunicato n. 30 del 2 febbraio

Giocatori rappresentativa del D. Littorio L. — Il Direttorio rivolge un elogio ai giocatori della squadra Rappresentativa per il risultato ottenuto e per la disciplina dimostrata durante la partita sostenuta con la squadra Riserva dell'A. C. Udinese.

Partita Adua-Capriaco del 6 gennaio u. s. — A parziale rettifica del Comunicato n. 26 del 12 gennaio u. s. in applicazione del Regolamento Organico si toglie un punto nella classifica a carico della squadra della S.S. Capriaco per la rinuncia nella partita a margine.

Partita Pradamano-Maiano del 31 gennaio u. s. — Per la rinuncia della squadra della A.S. Maiano si ologgia la partita come segue: Pradamano-Maiano 2-0, in applicazione del R. O. si toglie un punto in classifica alla A.S. Maiano.

Partite di domenica 7 febbraio — Civildade-Zugliano, Palmanova-Sangorgina, Manza-Pozzuolo, Aurora-Rapido, Rocca, ore 15, Tricesimo-San Daniele, Giovinazzo-Esperia. Partita Pradamano-Bellio: La partita a margine viene rinviata a data da destinarsi e così pure quella Adua-Remanzacco.

Inizio delle partite — Con domenica 7 febbraio le partite in calendario avranno inizio alle ore 15.

Campionato Ragazzi — Partite di domenica 7 febbraio: Giuse-Olimpia campo Esperia ore 15.15; S. Domenico-Basiliano, campo Esperia ore 14.15; Iulivina-Pro Patria, campo Italia Ardita ore 15.

Comitato di Pordenone
 Comunicato del 2 febbraio XV
COPPA IMPERO

Omolozioni. — In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Casarsa-Aeroporto 1 a 3; Roragrande-Spilimbergo 0 a 3; Aviano-Borgomadrone 2 a 6; Rovereto-Torre 3 a 3.

Si sopprime alla omologazione della gara Porcia-Maniago, in attesa del supplemento arbitrale per il reclamo sporto dall'O. N. D. Maniago.

Puntazioni Società. — In base ai documenti ufficiali si indaga alla O. N. D. Casarsa una multa di lire 20 da versarsi entro e non oltre il 12 febbraio 1937 XV. Il provvedimento è stato mantenuto nel mirino possibile, tenuto conto dell'ingrigo intervento dei dirigenti dell'O. N. Dopolavoro Casarsa.

Puntazioni di giocatori. — Si squadrifica per due giornate effettive di torneo «Coppa Impero» il gioco di Sergio Centa dell'O. N. D. Maniago e il giocatore Com. Francesco di R. di Roragrande per una giornata.

Ammonizioni. — Si ammoniscono i seguenti giocatori: Fanta Renato e Piloni Sergio dell'O. N. D. Casarsa, Ferullo Armando dell'Aeroporto, e il giocatore Coppa Impero. — Domenica 7 febbraio il torneo Coppa Impero sarà sostenuto per dar luogo alla prima eliminazione per la disputa del torneo «Scudetto». La quinta giornata del torneo Coppa Impero sarà giocata il 14 febbraio con il seguente ordine di gare: a) Porcia - Porcia-Casarsa; a) Pordenone - Torre-Torres; all'Aeroporto; a) Roragrande-Roragrande; a) Maniago - Maniago-Borgomadrone; a) Iulivina-

Le gare
 Gara di fondo individuale chilometri 13 con dislivello di m. 400 —

Da Palmanova

Pedrosa caduta in un pozzo
Una giovane miracolosamente illesa

L'altra sera verso le ore 19, in Contrada conarini è avvenuta una disgrazia che per vero miracolo non ha avuto fatali conseguenze. La giovane Tina Bolzanini di 35 anni da Palmanova, domestica del sig. Antonio Turchetti, mentre era intenta ad attingere acqua nel pozzo che trovò nel cortile antistante all'abitazione, per cause imprecise precipitò in fondo al detto pozzo. L'acqua ha attutito il colpo, così la poverella ha potuto invocare aiuto. Proniamente accorsi sul posto dei volenterosi facevano scendere una corda alla quale aggrappandosi la disgraziata che veniva tratta dal fondo, una giunta all'altezza dell'orlo le forze le mantenevano e di nuovo precipitava. Un altro tentativo fu fatto e questa volta la Bolzanini poteva essere tratta in salvo. Sembrava dallo spavento e dalla doccia fuori stagione la giovane, che per miracolo non aveva riportato nessuna lesione, veniva trasportata nella casa del padrone, dove le furono prodigate le cure del caso.

Serenissima-Sangorgina
 Domenica alle ore 14.30 avrà inizio, al Campo del Littorio, un incontro di calcio valevole agli effetti del Campionato di II Categoria. Sezione propaganda. Ospite, sarà la bella squadra della Sangorgina, che giustamente comanda il girone. Nella partita di andata, dopo una contesa entusiasmante la Serenissima cedeva negli ultimi minuti per due a zero. Giustificata è la viva attesa, negli ambienti sportivi locali e an quelli dei comuni vicini, poiché l'incontro ha la caratteristica di mettere a confronto le due compagini più quotate ed organiche del Campionato. Partita dunque di cartello, che, date le possibilità tecniche delle antagoniste, ha tutti i requisiti per svolgersi in un'arena di più perfetta correttezza e cavalleria, e offrire, una volta tanto, uno spettacolo di bel gioco.

Abbiamo visto in questi ultimi tempi la Serenissima al lavoro e notato una certa svedigatezza incompensabile nei giocatori. Siamo certi che questo inconveniente non avrà più a verificarsi, e anzi proprio in vista.

Carnevale
 Fervono i preparativi di allestimento al Teatro Garibaldi per il veglionissimo che si terrà martedì 9 corrente, ultimo giorno di carnevale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato provinciale di sci dei Fasci Giovanili di Combattimento
(Tarvisio 7 Febbraio XV)

Domenica prossima 7 corrente i campi del Tarvisiano saranno teatro di appassionanti contese sciatorie alle quali prenderanno parte i migliori sciatori delle nostre zone alpine che militano nelle file dei Fasci Giovanili.

L'attività sportiva che i Fasci Giovanili svolgono attraverso un progressivo e rapido sviluppo ha oggi raggiunto una tale intensità da mettere senz'altro la nostra organizzazione, di gran lunga, alla testa del movimento sportivo nazionale in tutti i settori: così anche nel campo degli sport invernali i progressi sono stati vasti, sia nel campo della tecnica assoluta, sia nel numero degli adepti. Ogni anno i campionati nazionali dei Fasci Giovanili, la più grande riunione scialistica italiana, mettono in luce nuovi valori che difficilmente verrebbero a galla, quasi ogni anno gli atleti selezionati e valorosi nelle fiancheggiamenti, vanno ad ingrossare le file degli azzurri d'Italia. Dai campionati provinciali devono uscire le squadre rappresentative della Provincia da inviarsi alle gare nazionali dove troveranno altri agguerriti squadroni in lotta. Da qui il grande interesse e il forte spirito agonistico che anima i concorrenti: c'è da vincere il titolo provinciale per l'anno XV e c'è anche da guadagnarsi i galloni ed il diritto di rappresentare tutto il Friuli in una gara nazionale: onore ad onere.

La partecipazione si prevede numerosa ed anche la preparazione, dalla prima gara e dalle prime uscite, sembra curata con meticolosità.

I forti pontebanni avranno quest'anno degli avversari degni nei tarvisiani che pare facciano sul serio e camminino forte, ma non è escluso che qualche sorpresa venga anche dalla Carnia o dallo Spilimberghese dove sono segnalati ottimi elementi. Anche la città sarà pervenuta a non arrivare col fallimento di coda. Come è stato già detto, i dodici uomini migliori nelle gare di fondo, discesa e salto, resteranno a Tarvisio per un periodo di allenamento collegiale, accantonati in un albergo locale, sotto la guida di un ufficiale istruttore.

I premi
 Diamo a titolo di cronaca alcune notizie sui numerosi premi che saranno distribuiti ai vincitori del Comandante Federale seniore Rinaldi, che ha promesso la sua presenza alle gare. Al Fascio cui appartiene la squadra vincitrice nel fondo, sarà assegnato un artistico orologio da tavolo. Quelli premi individuali più numerosi, premi di sci di mare, premi di attacchi e roccette, che rappresentano sempre un dono gradito per lo sciatore. Vi sono inoltre in palio numerose medaglie d'argento offerte da enti e privati ed altri oggetti ancora si attendono da gentili donatori.

Il Fascio Giovanile di Tarvisio che cura la segnalazione dei percorsi farà del suo meglio, in stretta collaborazione con l'ufficio sportivo del Comando Federale, perché la manifestazione abbia il più regolare svolgimento. La premiazione sarà effettuata nel salone dell'Albergo Italia in Tarvisio, sede del Comitato organizzatore, alle ore 17 circa.

Ripetiamo il programma delle gare, già tramutato con apposita circolare, tutti i Fasci della Provincia, e ricordiamo che l'adunata dei concorrenti per la distribuzione numerica è fissata per le ore 9 della domenica 7 corrente.

Garage di fondo individuale chilometri 13 con dislivello di m. 400 —

Il risultato di una indagine scientifica
 «..... tanto per i caratteri fisici e chimici quanto per il comportamento farmacologico, l'ASPRINA e la RODINA sono prodotti identici».
 (da uno studio pubblicato nell'«Archivio Italiano di Scienze Farmacologiche» - N. 6 Dicembre 1936 XV)

RODINA è quindi il nome nuovo del notissimo rimedio (acido acetilsalicilico purissimo) **montecatini** è garanzia di italianità e di qualità **RODINA** montecatini è il rimedio italiano all'altezza di ogni straniero, contro: **Influenza - Raffreddori - Reumatismi - Nevralgie**

Pensate
 ... e tenete conto che il vero Estratto di Caffè dandese marca O.G. è sostanzialmente di ottima qualità, con alto rendimento (colore, aroma, sapore, igiene, economico). Per caffè nero e caffè e latte

BECCHI
 cucina economica insuperabile
ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA
 Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede.
 Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la giudicano **VERAMENTE INSUPERABILE**
 Grande assortimento di modelli e dimensioni per qualsiasi esigenza
PREZZI FISSI AGGIORNATI
Ferramenta Friulana - Udine Via Nazario Sauro, 6
 Mostra permanente di stufe e cucine Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Keckler)
 Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Ultime notizie e informazioni

Il soggiorno romano del colonnello Lindbergh

La visita a S. E. Valle

ROMA, 3. Stamane il colonnello Lindbergh ha visitato la città in compagnia della signora, e poi si è recato all'Ambasciata degli Stati Uniti.

Verso mezzogiorno il colonnello Lindbergh ha fatto visita al Sottosegretario per l'Aeronautica, generale Valle, al Ministero dove ha avuto una cordiale accoglienza da quegli ufficiali superiori, e, lasciato il Ministero, si è recato a prendere la moglie all'albergo per andare a colazione con amici americani in una caratteristica trattoria romana.

I servizi giudiziari inopportune richieste

ROMA, 3. A seguito della pubblicazione del R. D. L. 21. 12. 1936 n. 2330, col quale sono state emanate disposizioni per le circoscrizioni giudiziarie, sono pervenute e pervengono al Ministero di Grazia e Giustizia sollecitazioni e premure da parte di Enti di autorità e di privati per la istituzione di nuovi uffici giudiziari e per la soppressione di altri. Si crede opportuno di precisare che con l'accennato R. D. L. non si è attribuita al Governo la facoltà di procedere alle modificazioni di cui innanzi ma soltanto quella di disporre in caso di riconosciuta necessità l'eventuale distacco di Comuni da una Pretura e la conseguente loro aggregazione ad altra Pretura o di per meglio adeguare i servizi giudiziari alle particolari situazioni locali. Resta pertanto esclusa la possibilità di prendere in esame ai fini della applicazione del R. D. L. 21. 12. 1936 n. 2330 le premure ed i voti di cui sopra si è fatto cenno.

La leva di terra pubblicata per i nati nel 1906

ROMA, 3. Il Ministero della Guerra (ispettorato generale leva sottilissimi) ha pubblicato la relazione della leva di terra sui giovani nati nell'anno 1906. Viene così a concludersi la grande guerra, 1915-1918, e si determinano in questa importante pubblicazione statistica, in questi ultimi tempi accelerando il ritmo di lavoro pur continuando la compilazione delle relazioni delle leve delle classi giovani. Il Ministro ha curato anche quella per le classi 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905 ed ora quella per la classe 1906 portando le pubblicazioni ad aggiornamento completo.

L'opera «Italiana» offerta al Sovrano

ROMA, 3. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il duca di Savoia, il direttore generale del «Centro italiano di studi americani» Pietro Gorgolini, che ha offerto in omaggio all'augusto Sovrano i quattro volumi della sua opera «Italiana».

Una mostra a Dire Dava del prodotto italiano

DIRE DAVA, 3. Con l'intervento del Governatore di Harar è stata inaugurata la Mostra del prodotto italiano, organizzata dalla Federazione Fascista di Harar, il cui Segretario Federale ha parlato sulla finalità della Mostra, rivolgendosi particolarmente all'elemento indigeno convenuto in gran numero. Alla Mostra partecipano 350 ditte nazionali, suddivise in varie sezioni. La manifestazione ha avuto un vivo successo per l'importanza degli affari trattati e per l'interesse vivissimo che le popolazioni indigene dimostrano per le numerosissime merci esposte.

Il matrimonio Drummond-Walker celebrato a Roma

ROMA, 3. Stamane sono state celebrate le nozze fra la signorina Margaret Drummond, figlia dell'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale, sir Erick Drummond, ed il dott. Walker, dell'Accademia americana di belle arti. La cerimonia religiosa ha avuto luogo alle ore 11 nella chiesa di S. Andrea al Quirinale, tutta ornata di fiori bianchi. Per la sposa sono

stati testimoni Mister d'Arcy Osborne, ministro plenipotenziario britannico presso la Santa Sede, e Mister Macaulay, ministro plenipotenziario d'Irlanda. Dinanzi all'altare, a fianco dello sposo prete posto quale padrino Fr. Williams, Celebrò mons. Godfrey del collegio inglese.

Compiuto il rito religioso gli sposi si sono recati in S. Pietro a pregare sulla tomba dei Principi degli Apostoli; quindi nella sede dell'Ambasciata ha avuto luogo un pranzo intimo. Dopo la colazione gli sposi sono partiti in viaggio di nozze per il mezzogiorno.

Un emissario di Valencia atteso a New York

NEW YORK, 3. I giornali annunciano il prossimo arrivo a New York di un addetto militare inviato dal governo di Valencia. L'inviato dal governo di Valencia, tale maggiore Hernandez che viaggia sul piroscafo «Berengaria» arriverà domani. Il maggiore sarebbe stato inviato dai rossi spagnoli per rendere possibile la spedizione degli Stati Uniti di un ingente quantitativo di materiale bellico ordinato dal governo di Valencia. Il carico comprenderebbe 10 mila fucili di tipo modernissimo e milioni di cartucce.

I giornali non ritengono possibile una tale spedizione che sarebbe in aperto contrasto con le precise disposizioni emanate dal Presidente Roosevelt, circa l'embargo sul materiale bellico diretto in Spagna. Ciò sarebbe stato organizzato dal Governo spagnolo di Valencia, il quale non esiterebbe di tentare di contravvenire alle leggi dello Stato.

La stampa sottolinea invece che l'embargo deve essere rigorosamente rispettato e che non deve essere permessa violazione alcuna alle leggi sulla neutralità.

Proposte in America per la neutralità

NEW YORK, 3. Un gruppo di trenta membri del Congresso ha formulato una proposta di neutralità comprendente l'embargo sui materiali bellici destinati a belligeranti o a partecipanti a guerre civili, i biglietti di credito, l'embargo sulla principale materia prima, lasciando la designazione al Presidente. I prodotti non compresi nell'embargo sono vendibili ai belligeranti in pagamento contante ed il loro trasporto dovrà avvenire su navi dei paesi acquirenti. La marina americana si terrà lontana dalla zona di guerra.

Un grave incidente alla frontiera estone-russa

RIGA, 3. Un nuovo grave incidente si è verificato alla frontiera estone-russa: nella vicinanza di Iaskmarva soldati connazionali russi hanno aperto il fuoco contro alcuni contadini estoni. Vi è stato un vivace fuoco di fucileria, in seguito al quale i soldati russi furono costretti alla ritirata. Una commissione di frontiera estone-russa si è prontamente riunita per accertare le responsabilità.

Dieci comunisti lettoni ai lavori forzati

RIGA, 3. Dieci comunisti lettoni, imputati di attività sovversiva, sono stati condannati ai lavori forzati.

L'arresto a Mosca del direttore della Banca di Stato

VARSAVIA, 3. Si ha notizia da Mosca che il direttore della Banca di Stato russo Morzin Marinsin è stato arrestato.

Lebrun riceve Cerruti

PARIGI, 3. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Cerruti.

L'arresto a New York di tre famosi banditi

NEW YORK, 3. Dopo tre anni di ricerche la polizia ha arrestato i noti delinquenti Percy Geary, John Oley e Harold Crowley, autori del famoso rapimento di John O. Connel, appartenente ad una ricca famiglia politicamente influentissima dello Stato di New York, che fu obbligata nel 1933 al pagamento di un grosso riscatto.

A MANILA Una messa solenne del Cardinale Legato

MANILA, 3. Continuano le manifestazioni di omaggio e di fede al Legato pontificio Cardinale Dougherty.

Non appena giunto egli ha avuto lunghi colloqui con i prelati locali ed ha successivamente ricevuto gli alti esponenti del clero.

Stamane il Cardinale, lasciata la sua residenza, si è recato, passando fra all di popolo reverente alla Cattedrale per celebrarvi una Messa solenne. Il tempio dedicato all'Immacolata Concezione era gremito di prelati, di sacerdoti, di congressisti e di popolo. Altra gente, che non aveva trovato posto nella Chiesa si raccoglieva innanzi al sacro.

Il Legato Pontificio assistito dall'intero Capitolo della Cattedrale ha celebrato il rito solenne, impartendo poi la benedizione divina che egli ha esteso a tutti i popoli illuminati dalla fede. Alla celebrazione hanno assistito anche i dignitari e le alte gerarchie della Chiesa.

Lasciato il tempio e passando ancora fra più folla schiere di popolo che si genuflettevano il Legato Pontificio si è recato a visitare l'Università Cattolica di S. Tommaso, quivi ricevuto dal rettore e dall'intero Corpo accademico. Feste giubilanti festosamente dagli studenti, il Cardinale ha visitato le aule compiacendosi per l'ordinamento tecnico e didattico dell'istituzione.

Da ultimo nell'aula magna, circondato dai professori, il Legato Pontificio ha parlato agli studenti. Il Cardinale Dougherty ha continuato nel pomeriggio la visita alle principali istituzioni ed organizzazioni cattoliche.

Decine di migliaia di cattolici di ogni parte del mondo sono convenuti nel magnifico parco di Luneta presso la baia di Manila per l'apertura del 36° Congresso Eucaristico internazionale. Il Cardinale Dougherty parlando dal grande altare eretto all'aria aperta ha rilevato che questo è il primo grande congresso del mondo dell'Estremo Oriente.

Rispondendo al Legato Pontificio, l'Arcivescovo di Manila ha detto fra l'altro che l'intenzione principale del Pontefice è quella di riportare la pace nel mondo.

Le ex colonie tedesche

LONDRA, 3. Il «Times» pubblica una lettera di Sir Cloud Russell, ex Ambasciatore di Gran Bretagna al Portogallo ed ex rappresentante britannico nella commissione finanziaria internazionale. La lettera tratta delle domande coloniali presentate dalla Germania.

L'autore è del parere che una distribuzione delle ex colonie tedesche non può essere tenuta in conto poiché il Governo britannico non è disposto a rinunciare al Tanganica né all'Unione sudafricana, né è disposto ad abbandonare l'Africa del sud-ovest. Sir Russell propone che l'Inghilterra dovrebbe cedere alla Germania una parte della Nigeria occidentale con uno sbocco al mare, compresi anche la zona mandataria che forma la frontiera della colonia, la Francia cederebbe una parte del Kamerun, il Belgio una parte del Congo ed il Portogallo una parte dell'Angola. Una soluzione di questa questione non sarebbe impossibile se la Gran Bretagna potesse decidersi a dare l'esempio.

Torturato e fucilato

PARIGI, 3. Il «Jour» si dice informato da fonte assolutamente sicura che il generale Kutepoff, rapito alcuni anni or sono, sarebbe stato trasportato in Russia, e colà fucilato dopo atroci torture.

Le autorità sovietiche si ripromettono dalle sue confessioni di ottenere la prova di un complotto antirivoluzionario, prova che tuttora non è stata raggiunta per l'assoluto silenzio mantenuto dal disgraziato generale al riguardo, anche perché, forse, il complotto esisteva solamente nella fantasia dei capi bolscevichi.

Rivelazioni parigine sulla fine di Kutepoff

PARIGI, 3. Il «Jour» si dice informato da fonte assolutamente sicura che il generale Kutepoff, rapito alcuni anni or sono, sarebbe stato trasportato in Russia, e colà fucilato dopo atroci torture.

Le autorità sovietiche si ripromettono dalle sue confessioni di ottenere la prova di un complotto antirivoluzionario, prova che tuttora non è stata raggiunta per l'assoluto silenzio mantenuto dal disgraziato generale al riguardo, anche perché, forse, il complotto esisteva solamente nella fantasia dei capi bolscevichi.

«Se proprio un villano — grido — Cosa c'è la tua morsa da gatto? — brontolo quasi con rabbia il mio gherlino, a cui il pugno aveva fatto male.

Marcella si era allontanata in fretta e non aveva udito le altre parole. Si fece coraggio e scese le scalette. Non guardò nemmeno intorno a sé. Andò dritta alla sua cuccetta. Coricò come meglio poteva la sua piccola, poi si buttò anche essa sulle coperte accanto, senza spogliarsi e senza di poter dormire.

La Duca d'Atene fece una sosta di alcune ore a Napoli il giorno dopo. Pressa poco alla stessa ora in cui aveva lasciato Genova uscì maestro dal golfo incantato. La folla dei passeggeri era come il giorno prima tutta sopra coperta ad ammirare il meraviglioso spettacolo che offrì Napoli sul calar della sera, quando cominciò ad accendersi qua e là di luci, ed il Vesuvio accentuava la sua ombra gettando a tratti qualche nuvola di fumo, qualche scintilla. Marcella e Nana guardavano estatiche il panorama. Dalla città pareva salisse una dolce armonia che si spandeva nell'aria umida e

Prossimo viaggio di Tatarescu ad Ankara

ANKARA, 3. Secondo quanto si afferma in questi circoli politici il Presidente del Consiglio rumeno Tatarescu sarà prossimamente un viaggio ad Ankara.

Il linciaggio di un negro che violentò una giovinetta

HEABLAND (Alabama), 3. Giorni sono una giovane bianca, poco più che quattordicenne, era stata adescata da un negro, che, dopo essere riuscito ad allontanarla dall'abitato, la sottopose a violenza.

Consumato l'attacco il negro si è dato alla fuga, lasciando svenuta la fanciulla nella foia buca del bosco, ove la rinvennero alcuni tagliatori di legno, i quali la richiamarono e la ricondussero ai famigliari, i quali da lei seppero dove come e da chi avesse subito la violenza. La voce, subito sparsasi, suscitò l'indignazione dei bianchi che iniziarono una vera e propria caccia al colpevole, che fu finalmente scovato, mentre cercandosi nei boschi ad alcuni chilometri dall'abitato, cercava di sottrarsi alle ricerche.

Caduto così nelle mani degli inseguitori furibondi il negro fu percosso a morte. Ne qui si placò l'ira della folla. Il cadavere col laccio al collo fu issato ad un albero e divenne successivamente bersaglio di numerosi colpi di rivoltella.

Le inondazioni americane

NEW YORK, 3. Le inondazioni negli Stati Uniti non accennano ancora a diminuire. Il livello delle acque, che per circa sedici ore era rimasto stazionario nella ricca vallata dell'Ohio, ha ripreso ad alzarsi presso la diga di Cam.

Per questa notte o per domani mattina si prevede il massimo della piena. Sono stati raddoppiati tutti i servizi di soccorso. A Melwood perdura la situazione di allarme, temendosi che da un momento all'altro il Mississippi superi le arginature. Ben quattromila operai in sole tre ore sono stati concentrati nella zona minacciata per lavori di rafforzamento.

Nulla ancora si è saputo circa l'identità dei criminali che con dinamite han fatto saltare parte della diga del Mississippi occidentale.

Una bomba a Varsavia contro il negozio di un ebreo

VARSAVIA, 3. Una bomba è stata gettata, la notte scorsa, contro un negozio di generi alimentari da un ebreo. I danni sono ingenti. Gli autori dell'attentato sono rimasti sconosciuti.

Un treno investito da una valanga di neve

TOKIO, 3. Ad Hokkaido, tra Sapporo ed Otaru, una valanga di neve ha investito un treno, facendolo deviare. Alcune vetture si sono rovesciate. Ventiquattro passeggeri sono rimasti feriti. Procede attiva l'opera di soccorso e di sgombero della linea.

Incidente ferroviario in Turchia

ISTANBUL, 3. Il treno della linea di Mudania ha deragliato in seguito ad un guasto. La locomotiva è precipitata in un burrone. Due vetture sono andate distrutte. Fortunatamente i viaggiatori, hampervuto pochi danni. Vi sono soltanto alcuni feriti.

Un piroscafo lettone affondato tra i ghiacci

RIGA, 3. Il piroscafo lettone «Aja» rimasto bloccato tra i ghiacci e che aveva riportato avarie, è affondato nelle vicinanze delle coste di Riga. L'equipaggio è riuscito a porsi in salvo su grossi tronconi di ghiaccio che vanno alla deriva.

BORSE E MERCATI ECONOMICI

BORSA DI MILANO

Gambi	2	3
Parigi	88.55	88.55
Londra	48.03	93.10
New York	19.19	19.19
Zurigo	435.45	435.45
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	3.55	3.55
Vienna	66.25	66.25
Zagabria	66.25	66.25
Praga	66.25	66.25
Bucarest	66.25	66.25
Amsterdam	10.40	10.40
Rendita 5%	91.65	91.90
Rendita 3.50%	74.35	74.50
P. Conv. 3.50%	72.50	72.27
Titoli diversi		
Ass. Generali	4450.00	4450.00
La Centrale	738.00	738.00
Kerr. Medi.	570.00	570.00
Mendicanti	824.00	824.00
Cost. Venet.	289.00	270.00
Nav. Gen. Ital.	275.00	275.00
Cot. Cantoni	275.00	275.00
Cot. Oicese	412.00	412.00
Cot. Furter	143.00	143.00
Cot. Val d'Olena	142.00	142.00
Cot. Val Ticino	142.00	142.00
Tess. Stamp.	1000.00	990.00
Cantoni Coats	450.00	450.00
Lunificio Naz.	453.50	453.50
Man. Hossari	520.00	520.00
Man. Hotondi	439.00	440.00
Man. Tosi	49.25	48.50
Cot. Meridion.	139.50	139.50
Un. Manifatt.	337.50	337.50
Lan. Gavardo	582.00	582.00
Lan. Rossi	389.00	389.00
Lan. Targetti	122.00	122.00
Casalmi Seta	444.50	441.00
Bernasconi	88.50	88.50
Shia	462.50	460.50
M. Pacchetti	85.50	85.25
Scotti e C.	64.50	65.50
Ansaldo	52.00	52.00
Iva	237.00	237.00
Montebell. Ital.	237.00	237.00
Monte Amiata	59.00	59.75
Montecatini	183.50	183.25
Daimler	222.50	222.00
Breda	209.00	208.50
Bianchi	82.25	82.00
Isotta Fraschini	34.75	34.50
Kiat	444.00	441.00
Off. Reggiane	85.75	85.25
Adr. di Elett.	179.50	180.00
Piacenza	317.00	317.50
C.I.E.L.	288.00	288.00
Al. B. Milanese	144.00	144.00
Al. Bresciana	275.00	274.50

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 3 febbraio:

I.R.I. Serie St. 4%	585.00	586.50
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	474.00	475.50
«Elettr. 4.50%	478.75	480.00
Pubblica utilità 6%	499.50	499.50
«S. tel. 6%	499.50	499.50
Credito Navale 6.50%	505.50	505.50
Edison em. 1931 6%	505.75	506.00
Milanesi 6%	502.00	502.00
Meridionale del Cl. 6%	501.75	501.75
Soc. Essec. Telet. 6%	495.50	495.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Difficile fermarlo

E' difficile fermare il grattare, quando si è irritati da eczema, impetigine, psoriasi, scabbia, ecc., ma è proprio questo, atto che spande il male. L'Unguento Foster ferma il prurito e aiuta la pelle a ridiventare sana. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Glògno, Milano (6/44). Fabbrica in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 53227-1935.

Una bomba a Varsavia contro il negozio di un ebreo

VARSAVIA, 3. Una bomba è stata gettata, la notte scorsa, contro un negozio di generi alimentari da un ebreo. I danni sono ingenti. Gli autori dell'attentato sono rimasti sconosciuti.

Un treno investito da una valanga di neve

TOKIO, 3. Ad Hokkaido, tra Sapporo ed Otaru, una valanga di neve ha investito un treno, facendolo deviare. Alcune vetture si sono rovesciate. Ventiquattro passeggeri sono rimasti feriti. Procede attiva l'opera di soccorso e di sgombero della linea.

Incidente ferroviario in Turchia

ISTANBUL, 3. Il treno della linea di Mudania ha deragliato in seguito ad un guasto. La locomotiva è precipitata in un burrone. Due vetture sono andate distrutte. Fortunatamente i viaggiatori, hampervuto pochi danni. Vi sono soltanto alcuni feriti.

Un piroscafo lettone affondato tra i ghiacci

RIGA, 3. Il piroscafo lettone «Aja» rimasto bloccato tra i ghiacci e che aveva riportato avarie, è affondato nelle vicinanze delle coste di Riga. L'equipaggio è riuscito a porsi in salvo su grossi tronconi di ghiaccio che vanno alla deriva.

BORSE E MERCATI ECONOMICI

BORSA DI MILANO

chili dannati. Vi sono soltanto alcuni feriti.

Un piroscalo lettone affondato tra i ghiacci

RIGA, 3.

Il piroscalo lettone «Aja» rimasto ucciso tra i ghiacci e che aveva portato avarie, è affondato nelle cianine delle coste di Riga. L'equaggio è riuscito a porsi in salvo grossi lastroni di ghiaccio che vanno alla deriva.

MERCATI

Valdarno	171.25	171.75
Emil. Elettr.	450.—	448.—
S.F.I.L.	132.50	123.—
Creuzzo d'Adda	385.50	386.—
Cisalpina ord.	99.—	99.50
Cisalpina priv.	137.50	135.—

to
di
Vi